



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"J. M. Keynes"

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

- 1- Relazione del Dirigente alla Giunta Esecutiva-
Programmazione-Planning Formazione
- 2- Relazione Previsionale della GIUNTA ESECUTIVA
art. 2, c. 3, D.l. 44/'01
- 3- Delibera P. Annuale Es.

RELAZIONE del DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA: riferimenti normativi

In ottemperanza all'art. 2, comma 3, del Regolamento di Contabilità D.M. 44/2001, la presente relazione viene proposta alla Giunta Esecutiva per la predisposizione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018, al fine di illustrare i criteri seguiti nella sua elaborazione, nonché gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2018.

Con la Nota n. 19107 del 28/09/2017, che fa riferimento all'art.1- c.11 della L.107/2015, il MIUR D.G. P.F. ha fornito indicazioni riepilogative per la redazione del Programma Annuale (P.A.) Es. Fin 2018 nonché le integrazioni delle risorse finanziarie periodo settembre/dicembre 2017. La Nota sopracitata ha consentito la predisposizione degli atti di programmazione e pianificazione afferenti il POF nei tempi prescritti dalla normativa vigente:

- Revisione del PTOF (prevista entro il 31.10.2017) e deliberata in sede di OO.CC. il 26.10.2017
- Approvazione P.A. entro il termine sancito dal D.I. 44/'01
- Avvio delle trattative sindacali dal 15 settembre 2017 e conseguente stipula della piattaforma contrattuale per l'a.s. 2017/2018 in data 17.01.2018.

Ciò posto, la presente relazione al Programma Annuale 2018 si propone di mettere in evidenza alcuni aspetti che sono alla base sia dell'impostazione gestionale generale, sia delle scelte di allocazione delle risorse nei singoli progetti ed attività, questo in ottemperanza all'art. 2 c.3 del D.I. n.44/'01.

Riteniamo, infatti, che il Programma Annuale debba essere concepito ed utilizzato come lo strumento di sintesi, in grado di integrare, in una medesima logica, la progettazione didattica e quella finanziaria; contemporaneamente dovrà fungere da guida costante per l'attività di tutto l'anno.

In questa prospettiva si è utilizzata una metodologia di lavoro secondo l'approccio della *pianificazione strategica* delle risorse, individuando in un primo momento, gli *obiettivi* – afferenti il PTOF e quindi di lungo, medio e breve periodo – poi le *modalità* di conseguimento degli stessi e, successivamente, il *supporto finanziario* per la loro efficiente ed efficace realizzazione.

Questa azione mira ad una visione unitaria e condivisa delle finalità che l'Istituto Keynes intende continuare a perseguire anche se sono state confermate le scelte fondamentali che saranno soggette a *monitoraggio continuo* da parte del gruppo di lavoro P.D.M. in merito ai risultati effettivamente conseguiti e le eventuali azioni da intraprendere ai fini di un miglioramento continuo.

Pertanto l'elaborazione del P. A. è stata preceduta da una progettazione e riorganizzazione del Piano dell'offerta formativa della scuola in Aree progettuali e, contemporaneamente, da una pianificazione di tutte le voci che compongono le risorse finanziarie dell'Istituto.

A questo proposito è inevitabile rilevare che, ai fini di garantire la piena e totale funzionalità dei servizi, si fa ricorso a parte dei contributi scolastici volontari delle famiglie.

Nella suaccennata attività di analisi e riflessione sono state coinvolte tutte le componenti e gli attori organizzativi della scuola: il Direttore SGA, il Consiglio d'Istituto, i Rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti, i Docenti che svolgono funzioni di staff e di collaborazione con l'ufficio di presidenza e di raccordo con il Collegio dei docenti, il Collegio dei docenti, i Consigli di classe. Ciascun soggetto, ovviamente, al proprio livello di competenza e di responsabilità, ma sempre in un'ottica di integrazione sinergica di tutte le componenti per arrivare a costruire un autentico sistema di *governance* interna nel quale tutti i soggetti si sentano davvero protagonisti.

Nell'ottica progettuale del POF si è partiti da una verifica puntuale delle attività contenute nel P.T.O.F., le quali, sulla base delle attività ritenute efficaci sul piano formativo, sono state quasi tutte confermate ed ampliate come in particolare, l'aspetto della formazione dedicata a tutto il Personale e studenti.

Sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate con **la Nota MIUR n. 19107 del 28/09/2017**, è stato possibile programmare la gestione finanziaria delle suddette attività; essa, infatti, specifica che l'assegnazione e l'erogazione consente *“di realizzare pienamente quanto previsto dalla previgente normativa sull'autonomia scolastica in materia di gestione finanziaria delle scuole...”*

Va tuttavia precisato che il Programma Annuale non comprende la sola dotazione finanziaria ministeriale ma anche altri finanziamenti, molto significativi, quali i fondi derivanti da altri Enti istituzionali (Enti Locali, progetti EU,...) e, soprattutto, i contributi volontari delle famiglie degli studenti.

Sostanziali mutamenti sia sul piano normativo, sia sul piano di nuovi fondi assegnati all'Istituto per progetti ASL e PON, hanno caratterizzato l'a.s.2017/2018 e si è cercato di mantenere paralleli, coordinati ed integrati i momenti della progettazione didattico-educativa e quella finanziaria.

La Legge 107/'15 è già in fase di implementazione, ma alcune modalità di richiesta fondi sono nuove. Tra queste il D.M. 663/16 del 1° settembre 2016 individua gli interventi educativo-didattici rivolti agli studenti e le iniziative di formazione per il personale scolastico, finanziati con i fondi della ex Legge 440 che vuole essere un'opportunità funzionale all'attuazione dell'autonomia scolastica per sviluppare l'ampliamento dell'offerta formativa anche sul piano qualitativo.

L'integrazione di tutti gli strumenti finanziari e organizzativi per valorizzare la progettualità della scuola diviene elemento fondamentale ai fini dell'esplicitazione del Piano dell'Offerta formativa in conformità al Rapporto di Autovalutazione e al relativo Piano di Miglioramento.

Le sopra citate norme introducono cambiamenti di notevole impatto sul piano amministrativo- contabile, con dirette conseguenze sulla gestione finanziaria della scuola dovute principalmente alle diverse modalità di incarichi e di erogazione dei fondi già puntualizzate nella Legge di bilancio.

La relazione, per le specifiche disposizioni normative sopra richiamate, illustra gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con il P.T.O.F. 2016/2019 e con il POF 2017/2018.

Si intende illustrare *le linee guida* che hanno ispirato le scelte per la gestione unitaria dell'Istituto, evidenziando la stretta connessione tra il Programma Annuale e il piano delle Attività e dei Progetti che realizzano il POF nell'ottica del PTOF dell'Istituto.

Come dirigente scolastico ho puntato sulla *“qualità dei processi formativi”*, nella *“direzione”*, nella *“valorizzazione delle risorse umane”*, attraverso il supporto formativo mirato al personale come sottolineato anche dall'art 1 comma 124 Legge 107/2015 e, al contempo, sul coinvolgimento delle famiglie e studenti e della stessa comunità scolastica attraverso il monitoraggio/riscontro di quanto offerto e del servizio posto in essere, questo anche per l' *“attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni”*. In una logica di miglioramento continuo, si spostano gli obiettivi della scuola dalle esigenze del personale, seppure al centro di un piano di valorizzazione, a quelle degli studenti.

La predisposizione del Programma Annuale, in quest'ottica, è frutto di un lavoro collaborativo tra le varie componenti dell'Istituzione scolastica, *che operano secondo una logica di sistema*; è il momento in cui la cultura della progettazione didattica si coniuga con la cultura organizzativo-gestionale, nello sforzo di realizzare concretamente l'Autonomia esplicitata sia su piano normativo sia sul piano innovativo.

La relazione che accompagna il **Programma Annuale per l'Es. Fin.2018**, come dettato dall'art.2, commi 3 e 4 del D.I. 44/2001, intende tenere conto delle disposizioni normative vigenti che introducono cambiamenti di notevole impatto sul piano amministrativo e organizzativo con dirette conseguenze sulla gestione finanziaria della scuola dovute principalmente alle diverse modalità di erogazione dei fondi.

Per le specifiche disposizioni normative sopra richiamate, la relazione si propone di illustrare in coerenza con il **POF a.s. 2017/2018 in un'ottica triennale con il PTOF**, gli obiettivi in corso di realizzazione triennale come rilevati dal RAV e la conseguente destinazione delle risorse.

A partire dall'analisi della realtà ambientale, la progettazione caratterizzante il POF 2017/2018 intende porsi come obiettivo la realizzazione di un'offerta formativa sempre più mirata al miglioramento continuo sia sul piano organizzativo, sia qualitativo.

L'Istituto ha posto in essere accordi di rete con altre istituzioni scolastiche ed Enti Locali, e accordi con Associazioni riconosciute, in un'ottica trasversale di ottimizzazione delle risorse e del perseguimento della qualità della formazione del personale.

E' in questa ottica che la predisposizione del Programma Annuale 2018 diviene il frutto di un lavoro collaborativo tra le varie componenti dell'Istituzione scolastica, che operano secondo una logica di sistema caratterizzante il momento in cui la cultura della progettazione didattica si coniuga con la cultura organizzativo-gestionale, nello sforzo di realizzare concretamente l'Autonomia come sancito dal DPR 275/'99 e il miglioramento continuo nell'ottica di quanto sancito dalla L.107/2015.

Ciò posto, si intende procedere ad illustrare le linee guida che hanno ispirato le scelte del Collegio Docenti e del Ds per una gestione unitaria dell'Istituto, ponendo in evidenza la stretta connessione tra il Programma Annuale e le Attività/ Progetti che caratterizzano e realizzano il POF a.s. 2017/2018 e il PTOF 2016/2019.

IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE FINANZIARIA SI COMPONE DEI SEGUENTI ELEMENTI

- ❖ **Analisi del contesto e della situazione dell'ISTITUTO**
- ❖ **Le linee di indirizzo e di priorità indicate dal POF per il Programma Annuale 2018**
- ❖ **La gestione e il monitoraggio dell'OFFERTA FORMATIVA (PDM)**
- ❖ **PIANO DI FORMAZIONE del Personale (Docenti/ATA/studenti)**
- ❖ **Pianificazione POF: la gestione, la verifica e modifica al Programma Annuale**
- ❖ **Il Programma Annuale 2018**
- ❖ **Conclusioni.**

ANALISI SITUAZIONE DELL'ISTITUTO

DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA- DATI DI CONTESTO

PREMESSA:

L'ISS "KEYNESS" è costituito dalla sede centrale ubicata in Via Bondanello di Castel Maggiore di proprietà della Città Metropolitana di Bologna ed usufruisce di locali uso uffici e aule/laboratori appositamente destinate alla didattica. Annovera un percorso liceale scientifico, anche con opzione di scienze applicate, e linguistico, oltre ai percorsi tecnici commerciale "Amministrazione Finanza e Marketing", con l'ulteriore opzione "Relazioni Internazionali" per il triennio, e tecnologico "Costruzioni ambiente e territorio"; per quest'ultimo indirizzo è presente anche il corso serale. L'offerta formativa dell'Istituto è presente in parte anche presso la Casa Circondariale di Bologna con "scuola in carcere", con l'indirizzo tecnico commerciale "Amministrazione Finanza e Marketing".

Ad oggi sono ancora in atto i lavori ai fini del rilascio della SCIA mentre sono stati eseguiti i lavori di assestamento strutturale a seguito degli eventi sismici del 2012; è già stata richiesta all'E.L. l'installazione di nuove lampade antincendio nei locali, attualmente presenti solo nei corridoi.

Al piano terra sono presenti, in una vasta area di passaggio adiacente al corridoio, numerose armadiature per le quali si è già proceduto a richiedere il fissaggio alle pareti. Si sta provvedendo al rivestimento, tramite pellicola adesiva UNI-EN, delle parti vetrate relative agli arredi presenti nei laboratori e aule.

Tutte le aule sono state adibite ad aule multimediali con l'allocazione di LIM dotate di strumentazioni di nuova generazione.

Tutte le strumentazioni poste nelle aule hanno mantenuto la precedente collocazione.

Ancora in parte critica la situazione, già denunciata, della copertura dell'edificio scolastico, a causa di penetrazioni d'acqua piovana dal tetto; il SPP di è fatto parte attiva, controllando le criticità strutturali e allertando, ogni qual volta si verificasse un problema e/o possibile pericolo, l'Ente Proprietario. E' stato regolarmente effettuato il controllo della corretta apertura delle porte REI e delle porte di sicurezza, con manutenzione da parte della Ditta SMA. E' stata sistemata la rampa d'accesso alla scuola e sono state interdette le aree laddove sono presenti pericoli di cedimento strutturale (vedi palestra).

A partire da settembre 2017 si è aggiornata la situazione di crescita dell'Istituto in riferimento:

- al quadro di riferimento normativo entro cui si muove il sistema scolastico attuale;
- al contesto esterno ed interno nel quale opera l'Istituto;
- alle esigenze formative che continuamente emergono dai bisogni sia dell'utenza che del personale;
- ai documenti fondamentali dell'Istituto predisposti negli anni precedenti;
- alla ricognizione e mappatura delle risorse umane, strutturali, strumentali e finanziarie a disposizione;
- all'individuazione dei punti di forza e di debolezza che emergono dal contesto e all'azione costante della verifica "di contesto" dal RAV e dall'INVALSI
- all'individuazione degli obiettivi da perseguire a breve, medio e lungo termine, scelta delle priorità e delle strategie in riferimento anche alla Direttiva del 18 settembre 2014 n. 11 "priorità strategiche del SNV".

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

La struttura consta di un piano terra e di un primo piano, serviti da scale antincendio sui lati.

Essa comprende:

- 35 aule
- 1 aula polivalente (bilingue, classi articolate, ricevimento, materia alternativa, ...)
- 2 aule di sostegno, integrate da varie postazioni mobili distribuite nella scuola
- 1 aula da disegno
- 1 auditorium
- 1 palestra

- 5 laboratori di informatica, di cui 1 specificatamente attrezzato per il corso geometri
- **1 laboratorio linguistico informatico e polifunzionale mobile, realizzato grazie ai finanziamenti del progetto PON FESR 2014-2020 Ambienti Digitali**
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio di chimica e scienze
- 1 aula proiezione
- 1 biblioteca
- 1 sala docenti, attrezzata con postazioni PC
- 2 uffici per dirigenza e vice dirigenza
- 4 uffici amministrativi
- 2 uffici tecnici
- 1 infermeria
- vari bagni per gli studenti e 3 bagni, di cui 2 doppi, destinati al personale, divisi per uomo/donna
- 1 bagno per persone disabili
- 1 locale fotocopie
- 1 locale adibito a spogliatoio per il personale ausiliario
- archivi, depositi attrezzature/scorte e spazi di lavoro per il personale ausiliario

Le aule disponibili per l'attività didattica sono accoglienti e dispongono di tutti gli arredi necessari ad ospitare in modo idoneo gli studenti. La scuola è inoltre dotata di servizi igienici per disabili, di idoneo ascensore e di vie di fuga prive di barriere architettoniche per disabili. Si è realizzato il totale adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche.

I laboratori e le aule speciali sono dotati di strumenti moderni e di avanzate tecnologie. Ogni aula è dotata di LIM ed i laboratori informatici consentono l'utilizzo in maniera abbastanza agevole da parte degli studenti, anche in presenza di classi numerose; è in dotazione una stampante 3D; le attrezzature informatiche per i disabili sono adeguate e sufficienti. A partire dal 2017 sono disponibili un laboratorio linguistico ed un laboratorio informatico mobili, acquisiti con i fondi europei PON FESR 2014-2020 Ambienti Digitali ed utilizzabili in ogni laboratorio o aula dell'istituto.

Attualmente la palestra della sede non può essere utilizzata da società sportive locali, a causa del rischio di interferenza con l'attività scolastica serale. All'esterno, sono disponibili anche alcune aree attrezzate per l'attività sportiva (pista d'atletica, campo da basket, pista per salto in lungo, ...), purtroppo in condizioni non ottimali a causa della mancata manutenzione da parte dell'Ente Provinciale.

Sempre all'esterno è disponibile un'ampia area cortiliva recintata, attrezzata con parcheggi per auto/moto per personale e studenti e con vaste zone verdi.

A seguito del terremoto di maggio 2012, la Provincia ha provveduto a significative opere di consolidamento, per aumentare la resistenza antisismica dell'edificio scolastico ed adeguarla ai nuovi parametri.

La sede presso la Casa Circondariale Dozza di Bologna, oltre alle normali aule, è attrezzata con 2 aule d'informatica, una biblioteca e locali di lavoro per i docenti.

I DATI RELATIVI AL CONTESTO ESTERNO

I dati relativi al **contesto esterno** sono stati frutto dei risultati di indagini precedentemente effettuati nel territorio mentre relativamente al **contesto interno** ci si è avvalsi dei dati documentati agli atti dell'Istituto, aggiornati annualmente nonché dei dati oggetto di monitoraggio periodico.

L'Istituto scolastico ha una unica sede centrale, appartenente a Castel Maggiore, decentrata a nord rispetto alla città di Bologna e da anni costituisce l'unico polo di istruzione superiore del Comune nonché dei sette comuni limitrofi che fanno capo all'Unione Reno Galliera.

Ai corsi diurni si registrano n. 39 classi; sono inoltre presenti 3 classi a livelli per il corso serale e 5 classi presso il carcere.

LICEO SCIENTIFICO	n. 107 studenti frequentanti
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	n. 76 studenti frequentanti
LICEO LINGUISTICO	n. 224 studenti frequentanti
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE AMM.FINANZA E MARKETING, anche con opzione RELAZIONI INTERNAZIONALI (ex Ragioneria)	n. 338 studenti frequentanti
ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI E TERRITORIO (Ex Geometri)	n. 64 studenti frequentanti
CORSO SERALE TECNICO- (EX Geometri)	n. 22 studenti frequentanti
ISTRUZIONE CARCERARIA: SCUOLA IN CARCERE- Dall'a.s. 2014/15 presso la Casa Circondariale è stata autorizzata una classe anche nella sezione femminile.	n. 74 studenti frequentanti

L'Istituto si caratterizza per la ricca offerta di corsi di studi che vanno dal liceale al tecnico; la scuola è frequentata da alunni di diversa provenienza. Alcuni alunni stranieri non parlano del tutto l'italiano, mentre altri frequentano corsi di italiano L2. L'educazione all'intercultura appare pertanto di cruciale importanza, al fine di evitare il sorgere di conflitti, emarginazioni e forme di razzismo, nonché per favorire un clima di accoglienza e di serena convivenza civile

I corsi sono attribuiti ad un percorso liceale ad indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico quinquennale arricchito dalla presenza di percorsi di approfondimenti disciplinari (implementazione delle lingue e diritto), un percorso tecnico commerciale "Amministrazione finanza e marketing" quinquennale con l'ulteriore possibile opzione "Relazioni internazionali" al secondo triennio, nonché un percorso tecnico "Costruzioni ambiente e territorio" arricchito dall'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni".

Le classi sono così ripartite nei vari indirizzi di studio:

Classi a.s. 2017/2018					
Classi	Liceo Scientifico	Liceo Linguistico	ITCG	Serale	Carcere
Classi 1 [^]	1+1	3	3		1 **
Classi 2 [^]	1+1	2	3	1 *	1 **
Classi 3 [^]	1+1	2	4+1		1 **
Classi 4 [^]	1	2	3+1	1 *	1 **
Classi 5 [^]	1	2	4+1	1	1 **
Totali	8	11	20	3	5

* le classi 2[^] e 4[^] del serale sono pluriclassi, divise in gruppi di diverso livello scolastico e riferibili al 1[^] e 2[^] periodo

** le classi autorizzate per il carcere sono pluriclassi, divise in gruppi di diverso livello scolastico e divise tra sezioni maschili ad Alta e Bassa Sicurezza e sezione femminile

Alcune classi dei corsi diurni sono articolate con diverse lingue straniere; all'ITG è presente una classe terza articolata su due diversi indirizzi. Anche per il corrente anno scolastico, non è stata autorizzata la formazione della classe prima dell'indirizzo Costruzioni ambiente e territorio. Inoltre le classi del corso serale e presso la Casa Circondariale di Bologna sono pluriclassi e, a parità di docenti disponibili, operano in modo modulare con gruppi di studenti di diverso livello scolastico.

Rispetto alle iscrizioni previste nell'organico di diritto, pari a 947 studenti, alla data del 18.12.2017 risultano frequentanti n. 903 alunni (di cui 24 diversamente abili), ripartiti come segue:

Indirizzo	Previsione iscrizioni Organico di diritto 2017/18	Frequentanti al 18.12.2017
Liceo Scientifico + Linguistico	419	405 di cui 224 Ling., 107 Scient. e 74 Scienze applicate
ITCG	428	402 di cui 338 ITC e 64 ITG
Corso serale	50	22 (+5 in prev. da gennaio)
Corso Casa Circondariale	50	74
Totali	947	903/908

Dall'a.s. 2017/2018, è emersa l'opportunità di adeguare l'orario delle lezioni ad una maggiore flessibilità di ripartizione settimanale, sempre su n. 6 gg. ma con l'orario ridotto il giorno del sabato mattina (termine lezioni alle 12.00) pur osservando i vincoli determinati dalla funzionalità del sistema provinciale dei trasporti pubblici e dell'orario Annuale delle lezioni. I Corsi Serali, dall'a.s. 2017/2018 hanno variato l'orario e prevedono l'inizio delle lezioni alle 17.30 e il termine alle ore 22.00.

Sono stati redatti i Patti Formativi e da quest'anno è stato messo a punto il REGOLAMENTO CORSI SERALI "REGOLAMENTO DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI "IDA" DELL'IISS J.M.KEYNES".

Nel complesso la popolazione scolastica negli ultimi anni è tendenzialmente cresciuta, anche se con un piccolo calo nel corrente anno. L'obiettivo è di accrescere il n. di studenti a più' di 1000 studenti e di allargare gli indirizzi tecnici presenti al corso diurno e al Corso Serale.

Sul versante qualitativo sono stati esaminati i dati:

- relativi alla scuola (lavori di consolidamento sismico, richiesta di rifacimento lampade di emergenza limitatamente alle aule e uffici, ulteriori lavori urgenti non più procrastinabili ai fini del rilascio del CPI)
- caratteristiche dell'utenza - formazione sulla sicurezza per gli stage alternanza scuola lavoro - e Piattaforma Alma Diploma per l'inserimento CV studenti e accesso monitorato dalla piattaforma tramite accreditamento da parte di soggetti esterni - enti locali, aziende.
- Accordi con Enti e Associazione rispettivamente per l'ASL e per formazione del personale/reti con Istituzioni scolastiche per ampliamento offerta formativa e di cui l'Istituto è soggetto promotore e attuatore.
- Richieste di nulla osta da altre istituzioni scolastiche dal mese di settembre 2017 accolte fino a capienza classi.

Si rende noto che se da una parte in questi anni è cresciuto il numero dell'utenza, dall'altra è aumentata la complessità e le criticità dell'Istituto, soprattutto a fronte delle pratiche istituzionali, dell'implementazione dell'O.F. e dei progetti EU e, di conseguenza, delle scadenze amministrative da ottemperare .

SICUREZZA DELLA SCUOLA

A seguito delle scosse telluriche (a.s. 2011/2012) si sono generate e ancora presenti fessurazioni soprattutto lungo le pareti perimetrali oggetto di controllo da parte dell'Ente Proprietario. La formazione in servizio al personale e agli studenti (stage) nonché le prove di evacuazione (rischio incendio- terremoto ecc.) vengono eseguite due all'anno per corso (diurno e serale).

Si sottolinea come la particolare struttura dell'edificio, che presenta uscite e scale di sicurezza da più lati, nonché una portineria chiusa che deve sempre gestire gli accessi, il centralino e la corrispondenza in arrivo, richiede particolare attenzione per la sorveglianza e sicurezza interna, soprattutto nei riguardi degli accessi da parte di esterni. L'accesso all'area cortiliva è stata normata con apposito atto del dirigente. Tuttavia ancora ad oggi famiglie con mezzi propri accedono al cortile, il cui parcheggio è riservato al solo personale della scuola e ai motocicli degli studenti.

E' stata eseguita la stesura aggiornata del D.V.R., Doc. REACH, - DUVRI dove necessario - attraverso la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e di studio. Si sta concludendo lo

smaltimento di prodotti chimici presenti nei laboratori scientifici, adeguando i nuovi acquisti alle norme REACH. Permane l'importanza di porre attenzione, ai fini della tutela alla salute dei lavoratori, sull'uso e pertanto sugli approvvigionamenti del materiale di cancelleria e pulizia ecc. secondo le norme REACH e sullo smaltimento periodico.

Sono stati comunicati all'E.L. proprietario le rischiosità e i rischi ai fini di porre in essere i lavori per il rilascio della SCIA.

Il S.P.P. è composto da un docente referente interno ing. Cremona, il Ds, il Dsga, l'Ass. Tecnico di Lab. Chimica già RLS, il RSPP, il Medico Competente, nonché gli addetti agli Squadre di primo soccorso e antincendio. In aggiunta, in caso di riunioni mirate alla disamina dei materiali, vengono coinvolti anche i Docenti preposti e sub consegnatari di laboratori.

Questa Amministrazione provvede ad applicare quanto sancito dal T.U. 81/2008 riguardo alla formazione dei lavoratori (cfr. art.15 T.U.) sancendo al contempo l'importanza strategica, la cogenza e la sanzionabilità nei casi di inosservanza e omissione. Annualmente, vengono effettuati i corsi relativi alla formazione e/o aggiornamento del personale dipendente, dei Preposti, del RLS e degli addetti alle Squadre d'emergenza.

RIORGANIZZAZIONE SPAZI, INTERVENTI DI ADEGUAMENTO al T.U.81/08

A seguito delle comunicazioni all'E.L. inoltrate dal Ds in successive date (r.r. e pec.) sono in fase di adeguamento i lavori di messa a norma (variante in corso d'opera) avviati dalla ex Provincia che concorrono l'adeguamento degli impianti e mezzi mancanti ai fini del rilascio del CPI la cui pratica è già oggetto di riscontro ai VVFF.

La struttura, pur mantenendo una buona dislocazione degli spazi accusa problemi di manutenzione dovuti all'usura del tempo e al deterioramento di parti della copertura e degli infissi la cui manutenzione, da parte dell'E.L. è talvolta assente per motivi economici. Perdura il problema relativo alle lampade di emergenza già segnalato all'E.L.; si rimarca pertanto la necessità di provvedere al più presto alla messa in sicurezza impianto luci di emergenza in tutti i locali e laboratori. Inoltre la pavimentazione e la recinzione dell'area cortiliva accusano l'assenza di manutenzione. La manutenzione delle porte REI e degli impianti antincendio è oggetto di revisione periodica costante.

Si è proceduto a monitorare l'area cortiliva attraverso direttive (cartelli) per la disposizione e fruizione degli spazi, riservati al personale e studenti (moto). Il cancello di fronte all'entrata della scuola è esclusivamente adibito come "accesso pedonale" e la sua apertura avviene in occasione dell'inizio delle lezioni "entrata" e al termine delle lezioni "uscita". Il cancello posto su Via Bondanello consente l'accesso all'area cortiliva di pertinenza del solo personale e moto studenti. E' stato esplicitato il divieto assoluto da parte degli utenti esterni di accedere all'area cortiliva con mezzi propri.

DATI RELATIVI AL PERSONALE A.S. 2017/2018

L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico con contratto pro- tempore a T.I., con mandato triennale iniziato dal 1° settembre 2017. La DSGA è assunta a tempo indeterminato.

La situazione relative al Personale in servizio presso l'istituto, sia Docente che Ata, al 15 ottobre 2017 è sintetizzabile come segue:

DIRIGENTE SCOLASTICO A TEMPO INDETERMINATO	1
	NUMERO
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	72
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	10
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario (in caso di stipula di più contratti, da censire solo presso la scuola che ha stipulato il 1^ contratto)	23
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	1
TOTALE PERSONALE DOCENTE	120
	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	7
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato full time	3
Assistenti tecnici a tempo indeterminato part-time 30h	1
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno part-time 6h	1
Collaboratori scol. a tempo indeterminato full time	9
Collaboratori scol. A tempo indeterminato part-time 30h	2
Collaboratori scol. a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno part-time 12h	1
TOTALE PERSONALE ATA	25

Si precisa che nel numero di docenti a tempo determinato su spezzone orario sono stati censiti solo i dipendenti che hanno stipulato con l'IIS Keynes il primo contratto. Nell'IIS "J.M.Keynes" operano, inoltre, alcuni educatori professionali forniti dagli Enti Locali, ad integrazione dei docenti di sostegno statali.

Si rilevano altresì n. 3 unità di personale estraneo a questa Amministrazione che espleta il servizio di pulizia degli spazi e dei locali ivi compreso quello beneficiario delle disposizioni di cui al D.I. n.65 del 20.04.2001 nonché i soggetti destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art.2 del D.I. n.66/2001.

***INFORMATIVA SULLA PRIVACY - D.lgs.196/'03 e successive modifiche DOC
Sicurezza informatica del 31.12.2017***

Come contemplato dalla normativa vigente si è provveduto all'aggiornamento dei documenti, alla nomina degli incaricati al trattamento dati, e si è provveduto ad apportare le modifiche/aggiornamenti richieste di cui al Codice Privacy (d.lgs. n. 196/'03) ai sensi degli articoli 33-34-35-36, per definire le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali, ed i criteri organizzativi per la loro attuazione, riguardo:

- all'elenco dei dati sottoposti a trattazione
- alla distribuzione dei compiti e delle responsabilità
- all'analisi dei rischi che incombono sulla scorretta interpretazione dei dati
- alle misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione dei locali in cui vengono custoditi i dati stessi.

Per quanto riguarda l'utilizzo di riprese e immagini degli alunni minori in ambito scolastico, si è fatto riferimento

alle indicazioni del Garante richiamate dalla direttiva MIUR 30.11.2007 e ss.ii., che consente la pubblicazione solo con il consenso dei genitori. E' possibile, inoltre, fare filmati in classe purché detti materiali siano utilizzati solo "per fini esclusivamente personali" e non oggetto di divulgazione; lo stesso vale per le immagini rilevate con videocamere o macchine fotografiche. In merito alla su indicata direttiva MIUR 30.11.2007, il Garante ha espresso parere positivo per quanto riguarda l'utilizzo di internet per le comunicazioni con i genitori, purché siano garantiti meccanismi di accesso alle informazioni tramite password e username specifici.

La formazione in servizio estesa a tutto il personale sulla normativa vigente che regola i rapporti tra il personale e l'insorgere di contenziosi (rapporti interistituzionali) si avvale di Esperti. L'Istituto ha applicato il Decreto legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". In ottemperanza alla normativa vigente che regola la pubblicazione dei vari atti sul sito della scuola nell'area "Amministrazione Trasparente", si è provveduto alla riformulazione del sito web.

L'accesso agli applicativi gestiti dal server è consentito agli utenti, che per motivi di servizio ne devono fare uso, con propria password identificativa associata ad ogni persona fisica.

L'utente che richiede e ottiene l'accesso alla rete e agli applicativi si impegna ad osservare il regolamento e le altre norme disciplinanti le attività e i servizi che si svolgono via rete ed si impegna a non commettere abusi e a non violare i diritti degli altri utenti e dei terzi.

LE LINEE DI INDIRIZZO E DI PRIORITA' **INDICATE DAL POF PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2018**

Atteso che la comunicazione **Nota MIUR n. 19107 del 28/09/2017** delle risorse del funzionamento entro settembre non risolve tutti i problemi che hanno le scuole nella predisposizione del Programma Annuale entro il termine perentorio del 31 dicembre in virtù di nuove entrate derivanti da assegnazioni - EE.LL.;

Avvalendoci di quanto riportato **dall'art. 8 del DI 44/2001**,

la presente relazione viene presentata al Consiglio di Istituto **nei termini previsti dal D.I. 44/01** in allegato al **Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2018** in ottemperanza alle disposizioni impartite da:

- D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 Regolamento di contabilità (art. 2, c. 4)
- Decreto Legislativo 16.4.1994, n. 297 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- Legge 15.3.1997, n. 59 Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
- Legge 18.12.1997, n. 440 Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi.
- D.P.R. 8.3.1999, n. 275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- D.M. 93 – 8.4.1999 Determinazione ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 3, della legge 23.12.1998 n. 448, dei criteri e delle modalità delle organizzazioni di cassa a favore delle scuole e delle modalità attuative del monitoraggio.
- Decreto Legislativo 30.7.1999, n. 286 Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 59/1997
- D.I. n. 44 – 1/2/2001 Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche.
- Legge Finanziaria 2007 (art. 1 c. 601 Legge 296/06) riportante importanti novità in tema di predisposizione e gestione del bilancio delle istituzioni scolastiche
- D.M. 21 del 01.03.2007

- Nota MPI prot 2467 del 03.12.2007 (modifiche al piano dei conti)
- D.L. 95 del 6.7.2012 (spending review)
- DM del MEF 23 gennaio 2004 CAD (codice dell'Amministrazione Digitale)
- Legge 288 del 24.12.12 (legge di stabilità)
- Legge di stabilità 2015 (articolo 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190)
- Legge 107/15
- Comunicazioni annuali del MIUR per la predisposizione del Programma annuale e l'assegnazione dei relativi finanziamenti, in particolare la comunicazione prot. 19107 del 28/09/2017 relativa alla predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2018.

L'attuale e ancora vigente regolamento di contabilità prevede che le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, vengano utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione scolastica.

Pertanto la dotazione finanziaria di Istituto senza vincolo di destinazione rappresenta l'elemento sostanziale di pianificazione trasparente delle spese per il miglioramento dell'Offerta Formativa in quanto rende autonome e conseguentemente responsabili sul versante della spesa le istituzioni scolastiche.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, annualmente composto dal POF, caratterizza l'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed ha lo scopo di illustrare l'offerta formativa, in relazione al contesto territoriale ed in sintonia con le finalità generali della scuola nonché di porre in essere tutte quelle metodologie didattico-formative più idonee a favorire il percorsi di apprendimento degli studenti.

Da ciò ne deriva che il PTOF, ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è strettamente interconnesso alla gestione amministrativo-contabile della scuola.

E' quindi sempre più importante che l'Istituto condivida con gli Studenti, le loro Famiglie ed il Territorio, un progetto volto, non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità certificate nei vari settori rappresentati dalle discipline, ma anche, e soprattutto, a possedere gli strumenti, anche personali, con cui affrontare gli inevitabili cambiamenti in atto.

In una concezione di professionalità e di società non statiche, ma profondamente dinamiche, la realizzazione delle proprie aspettative sociali e personali prevede un ruolo aperto ed attivo, capace di adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e all'incontro con esperienze socio-culturali diverse ed in divenire, in un confronto di arricchimento, sicuri dei propri valori fondanti, della propria identità, memoria del passato e matrice del futuro.

Quello dell'Istituto I.S. "J.M.Keynes" si può visualizzare come ***un progetto formativo di miglioramento continuo***, che ci vede impegnati dalle 7.30 alle 22.00 di ogni giorno, dal lunedì al venerdì e il sabato fino alle 14.00, nell'ottica di "scuola aperta", non solo alle idee ed al contributo di tutti, ma anche materialmente agli studenti, agli studenti lavoratori, alle famiglie, che ne sono il centro vitale ed i soggetti protagonisti.

Le azioni con cui si realizza l'attività della scuola sono state aggregate da un punto di vista gestionale, secondo "Linee Portanti" che collegano le singole iniziative didattiche e/o organizzative che fanno capo ad un singolo progetto (vedi Schede successive). Attraverso questi l'Istituto intende perseguire un percorso di miglioramento continuo ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico-culturali, così come proposti dal "Piano dell'Offerta Formativa" e dalla Carta dei Servizi, nonché dai P.Personalizzati (Corso Serale, scuola in carcere), parte integrante del progetto medesimo.

Contemporaneamente l'Istituto si propone l'obiettivo di favorire le iniziative di un'offerta formativa rispondenti ai bisogni diversificati della nostra utenza, tenuto conto anche di un'ottica di integrazione europea nella formazione e di un sistema socio-economico e tecnologico in continua evoluzione.

Si sottolinea che il Programma Annuale in commento riflette i mezzi finanziari a disposizione, sui quali si è commisurata la spesa che si prevede di sostenere, attraverso una gestione differenziata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse, in base alle caratteristiche dei diversi indirizzi e delle strutture, nelle quali si articola l'Istituto, al fine di rispondere ad una domanda formativa sempre più adeguata alle istanze del territorio.

LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF 2016-2019, nel quadro della normativa vigente e in relazione alle proprie caratteristiche formative ed educative, si ripropone quanto segue:

- Che l'Istituto Keynes possa essere annoverato come **polo culturale formativo superiore – che, per la sua offerta formativa, si può definire come “CAMPUS”** di riferimento per il territorio dei comuni **Reno Galliera e periferia nord Bologna;**
- Implementare la **didattica innovativa multimediale**
- Monitorare attraverso la Piattaforma Alma Diploma gli studenti neodiplomati e iscritti all'Università e/o ad altri percorsi sia culturali che lavorativi
- Coinvolgere in misura crescente gli studenti nelle attività formative sui **temi della cittadinanza e della legalità;**
- Perseguire il **rapporto con le istituzioni e le realtà economiche** del territorio, nell'ottica anche di percorsi ASL
- Potenziare i supporti di ausilio allo studio rivolti anche agli studenti in situazioni di **disagio/ criticità formativa** (insuccessi, recupero...) e percorsi formativi agli **studenti L2**
- **Porre in essere azioni mirate di Formazione rivolto a tutto il personale.**

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE (DOCENTI/ATA/STUDENTI)

OGGETTO: PIANO DI FORMAZIONE triennale 2016/2019 PER IL PERSONALE

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Fino alla Legge 13 luglio 2015, n. 107, per il personale della scuola era prevista la predisposizione del Piano Annuale delle attività di aggiornamento, in riferimento agli artt. 63 e 66 del C.C.N.L. del 29/11/2007.

Il comma 124 dell'art. 2 della Legge citata prevede quanto segue: "*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria*".

E' stata pertanto definita, su sollecitazione della scuola, la destinazione della somma accantonata per il **Progetto di FORMAZIONE** del personale di seguito sintetizzato, in vista anche delle sottocitate Note MIUR, ovvero:

- **la Nota del 7.01.2016** con la quale si forniscono orientamenti generali per l'elaborazione del piano di formazione come parte integrante del PTOF;

- **la Nota del 15.09.2016** con la quale si danno le prime indicazioni per l'elaborazione del Piano da parte delle singole scuole, delle Reti di scuole, degli Ambiti territoriali, oltre che degli USR;

- la pubblicazione, **in data 3.10.2016, del Piano per la Formazione dei docenti 2016/2019** da parte del Ministro che, oltre a rappresentare la **pianificazione triennale del MIUR** in attuazione della Legge 107/2015, costituisce l'atto di indirizzo cui debbono ispirarsi tutti i soggetti della formazione, dandone attuazione: MIUR, Uffici scolastici regionali, Scuole, Reti, Docenti;

- **la Nota dell'1.12.2016**, con la quale il MIUR trasmette il D.M. n. 797 del 19.10.2016, adottato ai sensi del comma 124 dell'art. 1 della Legge 107/2016.

Ciò posto, considerato che il **PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO** deve collocarsi nell'ambito delle direttive nazionali, qui di seguito si sintetizzano gli aspetti più rilevanti e più utili per una corretta pianificazione.

L'attività formativa svolta nell'Istituto prevede anche numerose attività formative complementari coerenti con le finalità e gli obiettivi del sistema di istruzione nazionale e funzionali alla realizzazione dei propri specifici profili culturali e professionali anche in collaborazione con soggetti esterni sempre e comunque tramite accordi o manifestazioni di interesse come previsto dal nuovo Codice dei Contratti D.lgs n. 50/2017.

Il Personale è stato in precedenza in parte formato sui temi della sicurezza. Ad oggi si è proceduto ad una nuova formazione che ha coinvolto personale Ata e Docenti ai sensi del T.U.81/08. Si è proceduto con l'informativa circa le prove di evacuazione (rischio incendio- terremoto ecc.) e le nomine delle squadre di emergenza e uso defibrillatore.

E' da fare entro l'a.s. l'analisi dello stress da lavoro correlato con l'apporto della consulenza del M.C..

I Dipartimenti disciplinari hanno espresso richieste mirate di formazione accolte dalla dirigenza e al contempo verranno poste in essere attività di formazione mirate a tutto il personale grazie anche alla Convenzione con il C.I.D.I.

PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2017/2018-

Decreto MIUR n. 797/2016 -Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, in attuazione del comma 124 della Legge n. 107/2015.

Il Piano deliberato in sede di Collegio Docenti del 26/10/2017, **sulla base delle esigenze espresse dai DIPARTIMENTI DISCIPLINARI e dalla pianificazione proposta dal Ds** si propone di orientare la progettualità della scuola e dei Docenti e, al contempo, di concretizzare le proposte formative dell'Amministrazione

La formazione è promossa, organizzata e gestita da: Miur, UU.SS.RR., Associazioni e Scuole nonché Reti di scuole.

Il **Piano di Formazione d'Istituto** è parte integrante del PTOF in quanto deve rispondere alle direttive e ai principi del Piano Nazionale. Le attività, in esso contenute, intendono attenersi ai seguenti criteri:

- **essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;**
- **innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;**
- **tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;**
- **essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.**
- **rispondere alle esigenze formative dei docenti, espresse nei piani individuali di sviluppo professionale, come si evince a pag. 20 del Piano Nazionale (Capitolo 3.3): "...omissis Il Piano di formazione dell'Istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento Annuale del PTOF".**

Pertanto le attività formative inserite e programmate nel Piano di Formazione d'Istituto, in sintesi, devono integrare le necessità formative dei Docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le priorità nazionali indicate nel Piano 2016-19.

Nella stesura del Piano sono state prese in considerazione le 9 priorità che si riferiscono ai contenuti chiave, alle linee strategiche, alle azioni formative previste a livello centrale e la relativa tempistica, e i destinatari:

Competenze di sistema	1. Autonomia didattica e organizzativa 2. valutazione e miglioramento 3. didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze per il XXI secolo	4. Lingue straniere 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 6. Scuola /lavoro
Competenze per una scuola inclusiva	7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 8. Inclusione e disabilità 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Ma il Piano Nazionale non si limita ad orientare i singoli piani di rete e di scuole per il necessario allineamento agli obiettivi prioritari, perché prevede un sistema da implementare in ogni singola scuola per permettere a tutti i Docenti di ruolo di elaborare un Piano Individuale di sviluppo professionale.

Questo diventa lo strumento con il quale ciascun docente è chiamato ad indicare esigenze, bisogni, proposte di crescita professionale in riferimento ad alcune aree individuate come strategiche perché consentono di fare il **Bilancio delle competenze** che rappresenta la base per la prima costruzione del **Portfolio del Docente**.

Infine il Piano Nazionale prevede il superamento della metodologia sintetizzabile nei tradizionali corsi di aggiornamento, attraverso la definizione di singole **Unità Formative**. Queste rappresentano la dettagliata articolazione delle proposte di formazione per la qualificazione (e non la sola quantificazione) e il riconoscimento dell'impegno del singolo docente nelle iniziative promosse dalla scuola, dall'amministrazione, dalle università e da enti ed associazioni accreditati.

AREA DELLA FORMAZIONE INTERNA- DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTI	AREE DI FORMAZIONE
Dipartimento n. 1 - Storia dell'arte, Storia e Filosofia	comunicazione dei saperi
Dipartimento n. 2 - Matematica, Fisica	a. corso sulla comunicazione verbale; b. corso di formazione sulle competenze per l'esame di stato per la disciplina fisica; c. corso di formazione sulle competenze digitali ed innovazione tecnologica.
Dipartimento n. 3 - Italiano, Latino	Inglese autoformazione: libro di latino
Dipartimento n. 4 - Italiano, Storia	Didattica disciplinare - didattica della scrittura Formazione presso Università ed enti accreditati: letteratura storia Autoformazione tra gli insegnanti della scuola
Dipartimento n. 5 - Lingue Straniere	- corso di conversazione per docenti di Inglese tenuto da un conversatore madrelingua esterno. - un corso di Inglese per docenti che non sanno l'inglese, progetto CLIL.
Dipartimento n. 6 - Economia aziendale, Diritto ed economia politica, Relazioni internazionali	aggiornamento normativa ASL corso di formazione un software gestionale di contabilità (da acquistare).

Dipartimento n. 7 - Informatica	formazione piattaforma SOFIA ambito informatica
Dipartimento n. 8 - Scienze e Chimica	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi e attività proposte dal Piano Lauree Scientifiche (PLS) di Bologna nell'ambito della Geologia e della Chimica - Corsi e attività proposte dall'Opificio Golinelli nell'ambito della Didattica e della Biologia - corsi proposti da Italia Nostra - corsi di lingua Inglese volti al raggiungimento del livello linguistico necessario per affrontare gli esami di certificazione, richiesti per la formazione CLIL del docente - corso sulla metodologia CLIL - corso sull'apprendimento cooperativo, sull'IBSE (Inquiry Based Science Education)
Dipartimento n. 9 - Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> corsi di formazione disciplinare corsi apprendimento inglese corsi di formazione sui diritti di cittadinanza e sull'inclusione.
Dipartimento n. 10 - Sostegno alunni diversamente abili	Corsi già in essere
Dipartimento n. 11 -Costruzioni, Topografia, Estimo	Aggiornamento Docenti: <ul style="list-style-type: none"> a. Fiera del Legno (Ferrara) b. Corso interno di aggiornamento sulla Topografia. c. Corso interno di aggiornamento sulle Costruzioni. d. Corso interno di aggiornamento sulla Progettazione. e. Corso RUBNER – WOLF
Dipartimento n. 12 - Religione cattolica	Etica e legalità
Dipartimento n. 14 – Scuola in carcere	L'organizzazione della didattica – aspetti normativi

AREA DELLA FORMAZIONE INTERNA GENERALE

AREA FORMATIVA	RELATORE (manifestazione di interessi)	PRIORITÀ CORRELATA	STRATEGICA
LA VALUTAZIONE TRA ASPETTI FORMATIVI E CERTIFICATIVI		Diffusione e disseminazione di metodologie didattiche inclusive. Diffusione e disseminazione di metodologie didattiche orientate alle competenze Format: seminariale Gruppo Docenti (in particolare rivolto ai Docenti Coordinatori Aree disciplinari)	
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Codice dei Contratti/		Sicurezza informatica- Docenti/ ATA/	
AREA DI GESTIONE SOFTWARE- REGISTRO ELETTRONICO – PROTOCOLLAZIONE	Docente interno- POF	In servizio- laboratoriale	
PRATICHE ORGANIZZATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO PON FSE – PROGETTI EU		Format: seminariale Gruppo Docenti	
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE. Gestione casi di bullismo e cyberbullismo	P.G.-	Educazione alla legalità e alla cittadinanza- incontro con le Autorità	

L'ASL come sviluppo sul lavoro delle conoscenze acquisite a scuola	Docente interno-POF	STUDENTI IN ASL
" La sicurezza sul lavoro ": laboratorio con la RSPP	RSPP- Doc. Esperto-	Format: per agli studenti (stage)
"Inclusione e disabilità: formazione in in relazione alle recenti innovazioni in atto	Esperti : (UAT)	Format: seminariale
IL PORTFOLIO DEI DOCENTI alla luce della L.107/2015 -confronto e scambio di esperienze in relazione alla L.107/2015		Format: seminariale
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Uso delle piattaforme digitali PNSD	Docente esperto già Ref. PNSD	Personale
Educazione alla legalità/ salute e rispetto dell'ambiente	P.G./Esperti giuridici-Forze dell'Ordine	Per studenti- Docenti interni – P.G.

IN PRESENZA DI ACCORDI-CONVENZIONI CON ENTI/ASSOCIAZIONI, OGGETTO DI DELIBERA OO.CC., CI SI AVVALE DEGLI STESSI SOGGETTI.

Si sono affinati gli strumenti di monitoraggio già in uso per i progetti e per le attività con la costituzione di un apposito **gruppo tecnico PDM in sinergia con il Gruppo GAV** per L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, mentre i dipartimenti disciplinari del collegio dei docenti stanno lavorando sulla definizione delle prove comuni e sulla valutazione degli apprendimenti.

**LA PIANIFICAZIONE DEL POF: LA GESTIONE-
L'ORGANIZZAZIONE, IL MONITORAGGIO DEL MIGLIORAMENTO
LA VERIFICA E MODIFICA AL P.A.**

LE LINEE DI INDIRIZZO E DI PRIORITA' INDICATE DALLA L. 107/2015

VISTO:

L'Art. 1, comma 7, punti da a ad s: sono questi gli obiettivi strategici indicati per legge, che vanno coniugati con quelli del DPR n. 80/2013 e con gli esiti del RAV.

L'Art. 1 comma 14, p. 3: Il PTOF deve tener conto dei piani di miglioramento dell'istituzione scolastica...

L'Art. 1, comma 56: al fine di migliorare e sviluppare le competenze digitali degli studenti...

L'Art. 1, comma 93: Nell'individuazione degli indicatori per la valutazione del dirigente scolastico si tiene conto del contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel RAV... e dei seguenti criteri generali...punto d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale.

L'Art. 1, comma 124: ...Le attività di formazione sono definite...in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai PdM delle I.S.

L'Art. 1, comma 129, p. 3a...qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica...

Atteso che (fonte INDIRE) :

- Nel PTOF vengono indicate le **priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo** individuati (RAV).
- Nel PTOF vengono pianificate e indicate le **azioni** per il raggiungimento dei traguardi previsti.
- **Si procede alla stesura contestuale** del PTOF e del PdM tramite **l'utility del PDM /INDIRE** per le azioni di dettaglio.

dal punto di vista della redazione tecnica, L'ATTUALE PROGRAMMA ANNUALE è stato impostato operando alcune scelte di fondo in ordine alla necessità di progettare utilizzando risorse certe e parimenti allocando le spese per aree di significato (e quindi per esempio condensando le spese per il funzionamento a qualunque titolo necessarie nell'area del funzionamento e lasciando nelle singole Aree di progetto gli aspetti di reale specificità. Tale scelta consente una rendicontazione delle singole AREE PROGETTUALI, ma soprattutto monitora le relative richieste di fornitura di beni, esperti e servizi.

Ne deriva che la progettazione del POF e la conseguente pianificazione del PTOF come sancito dalla L.107/2015, nel caratterizzare la struttura del Programma Annuale Es fin. 2018, **persegue le scelte culturali, strategiche e metodologiche condivise in quanto prioritarie, nonché gli obiettivi e le linee di intervento progettuali e organizzative** da realizzarsi nell'arco del triennio.

LA GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE dipende dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (POF), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro formativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie della scuola autonoma mirate a :

- ❖ implementare le scelte curriculari ed extracurriculari attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività laboratoriali di ricerca- azione;
- ❖ perseguire la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- ❖ presidiare la qualità del servizio offerto/ atteso dalle fasi di realizzazione, attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione dei risultati;
- ❖ individuare gli strumenti per garantire *l'unitarietà dell'offerta formativa*, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta delle famiglie e del diritto all'istruzione degli studenti;
- ❖ proseguire nell'impegno di una diffusa e articolata azione di orientamento e riorientamento in entrata e orientamento in uscita attraverso presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma.
- ❖ valorizzare, attraverso la promozione anche di progetti specifici e nei percorsi educativi individualizzati, gli studenti disabili nel loro percorso di inserimento in alcune attività nel gruppo dei pari, per favorire il processo d'integrazione.

La scuola si sta raccordando sempre di più con le realtà produttive del territorio, in collaborazione con le istituzioni locali ed Enti, ai fini dello sviluppo concreto delle attività di alternanza scuola/lavoro richieste per ogni studente in quanto previste dalla vigente normativa.

La scuola dell'autonomia è un "contesto culturale ed operativo" che richiede nuove competenze ai docenti, ma che offre nuove opportunità di formazione ed autoformazione come da C.C.N.I.

Ciò premesso siamo partiti da una verifica puntuale delle AREE (attività/ progetti) POF dello scorso anno scolastico e, sulla base di una valutazione in termini di efficacia formativa delle stesse, sono state quasi tutte confermate.

La Dirigenza a fronte di quanto sancito dalla L.107/2015 si propone di:

- **Favorire e sostenere il coinvolgimento** diretto di tutta la comunità scolastica, promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative **dell'intero processo di miglioramento.**
- **Valorizzare le risorse interne**, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste dal PdM.
- **Incoraggiare la riflessione** dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca **nuovi approcci al miglioramento** scolastico, basati sulla **condivisione di percorsi di innovazione.**
- **Promuovere la formazione** per un concreto processo di miglioramento.

PRIORITA': *ci si prefigge di realizzare nel lungo periodo, con apposite azioni, il miglioramento del successo scolastico già definite nel RAV corrispondenti alle priorità strategiche (di cui alla Direttiva)*

TRAGUARDI: *gli esiti da raggiungere, interpretati quali "pietre miliari" che segnano il percorso verso le mete cui tendere sono relative ad una didattica piu' inclusiva.*

OBIETTIVI DI PROCESSO: *devono riguardare le azioni e le attività individuate come adeguate interagenti con una o più aree di processo.*

PROCESSI: *trattasi di un insieme di attività interrelate in grado di creare valore trasformando le risorse in un "prodotto"; il processo è teso sempre al raggiungimento di un fine.*

I processi non vanno confusi con le procedure che sono, invece, dispositivi operativi per ottimizzare gli sforzi. (da fonti).

Si intende puntare l'attenzione sulle progettualità di cui c'è ampia descrizione nel POF perché meglio testimoniano la connessione tra la progettazione delle attività formative, il funzionamento della scuola e la programmazione finanziaria.

L'obiettivo che ci siamo posti, nell'ottica del piano triennale dell'Offerta Formativa resta quello di costruire un autentico sistema di *governance* interna dove tutti i soggetti partecipano alla crescita della scuola. Siamo partiti da una verifica puntuale delle attività e Progetti che abbiamo riportato alle AREE POF e, sulla base di una valutazione in termini di coerenza e ricaduta formativa delle stesse già presenti nel PTOF, sono state quasi tutte confermate ed ampliate. Il Collegio dei docenti ha ritenuto migliorare il POF, orientando le scelte didattiche ed organizzative verso i seguenti obiettivi:

- ❖ rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari con progetti di ampliamento dell'offerta formativa che rendono flessibile il curriculum attraverso le attività laboratoriali e di ricerca- azione;
- ❖ perseguire la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- ❖ porre in essere "modalità operative" per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati attraverso le Procedure ISO;
- ❖ individuare gli strumenti per garantire *l'unitarietà dell'offerta formativa*, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta delle famiglie e del diritto all'istruzione degli studenti;
- ❖ esercitare concretamente l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, mirata all'innovazione metodologica e didattica, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico e la documentazione di quella parte dell'offerta formativa che si presenta con le caratteristiche dell'innovazione;
- ❖ curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, individuando un sistema istituzionale di comunicazione che risponda ai criteri di trasparenza e partecipazione al PDM.

In ordine all'**obiettivo 1**, si sono affinati gli strumenti di monitoraggio già in uso per i progetti e per le attività

con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro G.A.V- PDM per l'autovalutazione d'Istituto alla luce della qualità del servizio offerto.

Riguardo all'**obiettivo 2** i Dipartimenti disciplinari, parte integrante del Collegio dei Docenti, hanno proceduto alla ricerca e definizione degli standard di apprendimento del biennio-triennio impegnandosi anche in prove comuni ai fini di ridurre al minimo la dispersione scolastica. Hanno proceduto alla disamina delle tematiche condizionate per pianificare la Formazione in servizio.

L'**obiettivo 3** è presidiato dalle Funzioni Strumentali al POF –riguardo alle osservazioni – verifiche intermedie progetti/attività POF - articolo 30 del C.C.N.L. Dalle relazioni presentate, peraltro, sono emerse indicazioni orientative per il collegio, sulla base delle quali si è progettato il POF.

Il perseguimento dell'**obiettivo 4** sta comportando l'individuazione e la realizzazione di un'indagine sull'efficacia e sulla qualità del servizio offerto dalla scuola, in un'ottica di autovalutazione interna, di miglioramento continuo e crescita qualitativa della stessa.

L'attuazione dell'**obiettivo 5** è sicuramente di fondamentale importanza, atteso che ogni scelta in nome dell'autonomia scolastica acquisisce un senso e un significato soltanto se supportata e motivata sul piano tecnico-scientifico. E' questa una visione che considera basilare la competenza e la capacità dell'Istituto, non solo di *fare e migliorare*, bensì di *intraprendere percorsi sperimentali di cambiamento*, di implementare le innovazioni sia sul piano della didattica laboratoriale, sia sul piano della *formazione permanente dei gruppi di lavoro*. Ma per operare in questa direzione, senza che questa attività di ricerca diventi sterile e teorica, è necessario che la Comunità scolastica assuma il ruolo di Comunità scientifica sia attraverso l'attivazione di processi di confronto sia di *sperimentazione e sviluppo* (art.3 c.1 DPR 275/99) confermato dalla L.107/2015.

Proprio per questi motivi nell'Area 1, denominata **"Potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa di qualità"** i finanziamenti previsti intendono far fronte a numerose necessità tra le quali:

- 1) riforme della scuola anche sul piano AMMINISTRATIVO/NORMATIVO
- 2) innovazioni riguardo al codice dei Contratti e "Privacy" che coinvolge sia i docenti che il personale Amministrativo;
- 3) T.U. 81/08 alla luce dell'accordo Stato Regioni e della formazione obbligatoria del personale;
- 4) Valutazione degli apprendimenti.
- 5) Raccordo tra Istituto ed Enti di formazione/ Confcommercio per l'organizzazione di stage sia per l'indirizzo Tecnico F.M.K, per l'Indirizzo "Costruzioni e Territorio" sia per l'indirizzo Liceale.

Altrettanto rilevante è l'**obiettivo al punto 6** – la comunicazione organizzativa interna ed esterna che va sicuramente migliorata, soprattutto con le Famiglie, anche tramite le procedure poste in essere.

A tal proposito si sottolinea come l'intera attività dell'Istituto intenda rispondere al criterio generale della trasparenza attraverso la pubblicità degli atti amministrativi; mediante informazione/ coinvolgimento degli Organi Collegiali e con la capillare informazione all'utenza.

La considerazione da cui si è partiti è la seguente: la scuola deve comunicare, includendo in questo processo sia l'informazione che l'ascolto attivo, sia la creazione di un "comune senso dell'agire".

Alla luce dei sopra citati obiettivi sono stati fino ad oggi ed in divenire certamente resi congruenti e coerenti con tutti gli altri documenti già presenti nella scuola:

- ❖ il regolamento di Istituto vigente e i singoli regolamenti interni
- ❖ il regolamento per gli Esperti esterni.
- ❖ la carta dei servizi e il Patto di corresponsabilità già presenti
- ❖ il contratto d'istituto,(di cui al CCNL) il quale ultimo nell'assegnazione degli incarichi e nella tipologia di distribuzione delle risorse non può che rispecchiare la medesima politica di innovazione e di miglioramento .
- ❖ il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel RAV-PDM attraverso il perseguimento del miglioramento continuo mirato sia ad una offerta formativa che ad un servizio per l'utenza di qualità, laddove sono stati proceduralizzati e tradotti impegni e azioni per ogni funzione (POF 2017/2018) :
 - ⊆ nomina Gruppo di Miglioramento (G.d.M.-PDM) responsabile dell'istituzione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della qualità dell'offerta formativa caratterizzante il POF a.s. 2017/18 e di tutti i processi secondo il modello CAF e le linee esplicitate nel PDM;
 - ⊆ individuazione, progettazione, controllo dei principali processi relativi all'area formativa, amministrativa,

tecnica, ausiliaria-Progetti EU;

- ≡ identificazione e acquisizione strumenti, attrezzature, risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi stabiliti;
- ≡ coinvolgimento delle famiglie, degli studenti, del personale scolastico nella soluzione dei problemi, nelle scelte del percorso di studi, nelle verifiche e nel miglioramento globale dei servizi e dei processi interni;
- ≡ *riesame* periodico dell'offerta formativa ai fini del miglioramento continuo;
- ≡ attuazione di un sistema di deleghe rappresentato attraverso un funzionigramma dell'organizzazione comprendente i docenti e il personale ATA;
- ≡ trasparenza delle scelte strategiche e accordi con stakeholders;
- ≡ orientamento dell'unità del servizio verso un sistema al miglioramento continuo;
- ≡ definizione di adeguati sistemi di controllo e di verifica e rendicontazione finale tramite monitoraggi di gradimento.

La **PROGETTAZIONE** di tutte le iniziative dell'Istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto reale entro il quale i vari organismi della scuola compiono le scelte per rispondere adeguatamente alle esigenze ed ai fabbisogni dell'utenza.

Per quanto riguarda i Progetti e le Attività del POF sono stati condivisi a livello di Collegio Docenti i seguenti criteri di ammissibilità:

- **Coerenza con gli obiettivi del POF**
- **Nomina gruppo di progetto**
- **Fattibilità e coerenza con il PTOF**
- **Definizione di modalità di monitoraggio, verifica e valutazione**
- **Valutazione finale di Progetti e Attività e coerenza nella progettazione triennale**

La **VERIFICA al PA**: le operazioni di modifica consentono sostanzialmente di armonizzare l'attività didattica, che si sviluppa sull'anno scolastico, con quella finanziaria legata, invece, all'anno solare; inoltre consentono tutte le variazioni in itinere che dovessero rendersi necessarie per la realizzazione dei progetti e delle attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Il processo si articola in due fasi distinte:

- fase preliminare in cui il Consiglio d'Istituto verifica, entro il 30 Giugno di ciascun anno, le disponibilità finanziarie della scuola, nonché lo stato di attuazione del Programma Annuale;
- fase esecutiva in cui il Consiglio d'Istituto può apportare modifiche parziali al programma, su proposta del Dirigente Scolastico e della Giunta Esecutiva da lui presieduta, in relazione anche all'andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale ed a quello attuativo dei singoli Progetti ed Attività.

IL MIGLIORAMENTO *per una politica della qualità*

Partendo da un processo di **Autovalutazione sistemica** e passando attraverso un'attenta fase di valutazione, la "politica della qualità" si conferma nella volontà di produrre un ulteriore **miglioramento sul piano dell'insegnamento/apprendimento** con maggiore attenzione al successo scolastico soprattutto per le classi del biennio e questo anche attraverso l'uso dell'innovazione metodologica e interattiva per contribuire non solo alla qualità del nostro sistema organizzativo, ma della scuola in quanto parte integrante del territorio.

Il **PIANO DI MIGLIORAMENTO** ai sensi della L.107/2015 è parte integrante del percorso che *tende al miglioramento continuo* in riferimento al RAV degli obiettivi emersi e dei processi che si debbono mettere in atto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO:

obiettivi operativi: Rilevazione e analisi dei dati oggettivi emersi, delle criticità rilevate attraverso l'uso di questionari, contenenti indicatori di qualità, per individuare e potenziare percorsi condivisi con l'Utenza.

-Trasparenza dei risultati dell'Autovalutazione inseriti nel sito istituzionale e nel P.O.F.

-Sistematicità del processo.

obiettivi strategici:

1. Migliorare, promuovere e diffondere la cultura della Verifica, Valutazione e Autovalutazione, come processo continuo in grado di verificare l'analisi dell'efficacia e dell'efficienza del Servizio e dell'Offerta

Formativa posto in essere dall'Istituto.

2. Analisi comparata tra le valutazioni interne per tutte le classi e correlazione con i risultati richiesti dal RAV in un'ottica di miglioramento continuo
3. Garantire criteri di valutazione equi-eterogenei e organizzare percorsi formativi di supporto allo studio adeguati ed efficaci soprattutto per le classi del biennio per limitare l'insuccesso scolastico
4. Sviluppare le competenze trasversali degli studenti (eccellenze)
5. Valorizzare, consolidare e al contempo migliorare le "buone pratiche" didattiche e progettuali già in essere che caratterizzano i professionisti di questa scuola e promuovere attività di ricerca, innovazione, sperimentazione didattico/metodologica nell'ottica del PDM che fissa gli obiettivi di miglioramento in rapporto agli esiti del percorso I/A.

Il gruppo di lavoro **Piano di Miglioramento- PDM** (dall'a.s. 2017/2018) si propone come interfaccia tra la progettazione Annuale, le esigenze espresse dall'utenza, i risultati pervenuti dal RAV e la progettazione coerente triennale del PTOF. Si tratta di una condivisione diffusa, con compiti e responsabilità affidate al personale precisi e dichiarati e da condividere in ambito collegiale.

RIESAME E MIGLIORAMENTO (F.S.; PDM)

Riunioni periodiche di valutazione sono previste a ottobre e febbraio 2017-2018 nel corso delle quali potranno essere apportate variazioni nel percorso indicato.

Fasi evolutive	Pianificazione di progettazione erogazione e monitoraggio del miglioramento	Risorse umane anche tramite il potenziamento delle discipline	Rapporti con gli utenti (studenti-famiglie ecc.)	Insegnamento/apprendimento	Programmazione didattica
Organizzazione del miglioramento	-Analisi dei bisogni dell'utenza -Valutazioni espresse -Gestione strutturata del disservizio, dei reclami e del feedback	Condivisione della mission -Report miglioramento del livello di soddisfazione dell'utenza sia interna che esterna anche tramite il potenziamento delle discipline	Utenti coinvolti nel miglioramento -Strutturazione del sistema informativo -Valorizzazione dei gruppi di lavoro e di partecipazione -Miglioramento orientato all'utenza	Strutturazione del processo (Aree disciplinari, Dipartimenti ecc.) -Monitoraggio miglioramento delle prestazioni/supporti allo studio -Focalizzazione sul metodo di apprendimento	Centrata sull'acquisizione dei saperi e competenze -Strutturazione di processo -Miglioramento del processo attraverso la condivisione e il confronto
Gestione dei processi	Basato sui bisogni Confronto con realtà migliori	Ruolo attivo nella partecipazione della Comunità scolastica ai processi di miglioramento	Sistematizzazione del dialogo continuo Comunicazione integrata e coerente con il sistema SGQ	Condivisione del processo (OO.CC.) Controllo del processo (risultati raggiunti) – OO.CC.	Condivisione dei piani (OO.CC.) Controllo dei risultati raggiunti OO.CC.
Miglioramento raggiunto	Audit direzionali sistematici Miglioramento continuo basato sull'analisi del grado di soddisfazione (bisogni dell'utenza e dell'esterno) con report collegiale Verifica sistematica	Valorizzazione delle risorse e delle competenze acquisite Coinvolgimento tramite rapporti fiduciari (deleghe) e incarichi	Utente coinvolto nel progetto Indagini qualitative e quantitative per conoscere i bisogni, le attese e la soddisfazione	Confronto e dialogo con il Territorio ed Enti Esterni -Certificazione interna del processo (metodo)	Apertura agli Utenti esterni Confronto con realtà migliori in contesti regionali, nazionali

IL PROGRAMMA ANNUALE ES. FIN 2018

Il presente Programma Annuale è da intendersi quale documento contabile attraverso il quale le opzioni formative, didattiche ed organizzative del Piano dell'offerta formativa vengono tradotte in scelte finanziarie. I due momenti, quello della **progettazione formativa, didattica ed organizzativa** proprio del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e quello della **progettazione finanziaria** presente nel Programma Annuale (P.A.), devono essere integrati da un'opera di ottimizzazione delle risorse, svolta a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella Pubblica Amministrazione. L'elaborazione del Programma Annuale, dunque, è stata preceduta da una pianificazione progettuale del Piano dell'offerta formativa sia contemporaneamente, di tutte le voci che compongono le risorse finanziarie dell'Istituto (schede POF)

Nella suaccennata attività di analisi e riflessione sono state coinvolte tutte le componenti e gli attori organizzativi della scuola: il Consiglio d'Istituto, i Docenti che svolgono funzioni di staff e di collaborazione con l'ufficio di dirigenza e di raccordo con il Collegio dei docenti, il Collegio dei Docenti, i consigli di classe e il Direttore SGA. Ciascun soggetto, ovviamente, al proprio livello di competenza e di responsabilità, ma sempre in un'ottica di integrazione di tutti i contributi.

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D. n.895/01 si esprime in termini di competenza nel rispetto dei sotto indicati criteri:

- ❖ **annualità** (è riferito all'esercizio finanziario 2018);
- ❖ **trasparenza** (mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto entro 15 giorni dalla sua approvazione sul sito web);
- ❖ **universalità** (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- ❖ **integrità** (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta)
- ❖ **unità**;
- ❖ **veridicità**.

L'elaborazione del **Programma Annuale 2018**, nella prima fase, viene proposta come atto istruttorio intermedio di pianificazioni delle azioni didattiche e formative, collegato direttamente ai progetti del P.O.F. (schede) e a seguito della stesura del PDM. Sull'indicazione delle schede descrittive relative ai progetti, sono state redatte le schede finanziarie (pianificazione spese POF), non solo attraverso una semplice trasposizione delle schede istruttorie, ma attraverso una interpretazione e negoziazione dei dati tra la dirigenza, i docenti referenti e il D.S.G.A., nella logica del budget come strumento operativo.

In termini di **competenza, per obiettivi e per progetti**, in continuità tra quelli già realizzati e quelli programmati per l'anno in corso il **Programma Annuale E.F. 2018** rappresenta la traduzione sul piano amministrativo-finanziario del Piano dell'Offerta Formativa della Istituto.

La presente relazione, che accompagna il Programma Annuale E.F. 2018, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa e condivisa con la Giunta Esecutiva. I documenti verranno trasmessi ai R.C. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera. Il Programma Annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Si sottolinea come l'attuale sistema di contabilità, ad oggi fa riferimento al D.I. 44/01 e al Codice dei Contratti Pubblici *Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. e ss.mm. di cui al Codice D.Lgs n. 50/2017.*

In base alla Nota MIUR prot. n. 19107/2017 le risorse complessivamente disponibili per l'a.s. 2017/18 assegnate per la retribuzione accessoria lorda sono così suddivise:

- € 55.204,93 L.D. per il F.I.S.
- € 5.728,66 per le F.S.
- € 2.681,94 L.D. per incarichi specifici ATA
- € 2.948,06 L.D. per la remunerazione delle ore eccedenti –docenti;
- € 3.980,66 L.D. per le attività complementari di educazione fisica (finanziamento subordinato all'effettiva realizzazione dei progetti)
- da definire per le misure incentivanti per i progetti relativi le aree a rischio (cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007).

Si tratta di risorse non gestite direttamente dall'istituto, utilizzate mediante il cosiddetto "cedolino unico".

Altre risorse disponibili assegnate per la retribuzione accessoria lorda e direttamente gestite dalla scuola sono così suddivise:

- € 39.973,30 L.D. ASL sulla base del D.M. art. 1, c. 601, della legge 296/2006, del D.M. n. 834/2015 e della L.107/2016 art.1, c.39. In particolare con la Nota n.3623 del 10/03/2016 il MIUR chiarisce come utilizzare le risorse finanziarie assegnate per lo svolgimento delle attività di ASL.
- da definire per i corsi di recupero di cui all'OM 92/07
- da definire per le attività previste dalla ex legge 440/1997.

Le risorse assegnate dal MIUR con la Nota prot. n. 19107 /2017, a titolo di dotazione ordinaria per il periodo gennaio/agosto 2018 e destinate alla gestione diretta da parte dell'istituto dell'attività scolastica, sono le seguenti:

- € 14.782,27 per il contratto di fornitura del servizio di pulizia, in appalto parziale alla Manutencoop F.M. Spa
- € 25.049,37 a titolo di finanziamenti per il funzionamento generale dell'istituto
- € 2.791,02 a titolo di finanziamento per il pagamento dei compensi spettanti ai revisori dei conti e dei relativi oneri compresa IRAP.

CRITERI E ITER SEGUITI PER LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma Annuale 2018 è stato pianificato organizzato ed analizzato per Progetti (Aree di Progetto/Attività).

CRITERI GUIDA

La stesura del P.A. è orientata dai seguenti criteri guida:

- attribuire ad ogni Progetto un budget, evitando di caricare le Attività di spese improprie.
- realizzare una corrispondenza tra progettazione didattica, Aree progettuali e programmazione finanziaria.
- Incentivare progetti ispirati al miglioramento dell'offerta didattica in un'ottica di qualità formativa e dell'organizzazione dell'istituto scolastico nell'ambito dei criteri e delle risorse stabilite dal C.I. (art.3 c.3 DPR 275/'99);
- Valorizzare progetti dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, innovazione e miglioramento dell'offerta didattica e di supporto all'apprendimento miranti al successo scolastico anche tramite l'organizzazione di ore destinate a progetti di "potenziamento";
- Incentivare e promuovere le attività di Formazione in servizio;
- Favorire **accordi** con Enti, Associazioni e in particolare con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive per la promozione di attività extrascolastiche;
- Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione di premialità di studenti meritevoli (contributo volontario Banca cassiera, stakeholders)

- **Monitorare in corso d'anno, da parte delle F.S. in raccordo con la dirigenza e il G.PDM, l'attuazione del P.O.F. tramite un controllo di gestione.**

L'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

LA PIANIFICAZIONE GESTIONALE

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

- 1. STAFF DI PROGETTO (F.S./REFERENTI PROGETTO)**
- 2. OO.CC.**
- 3. STAFF DI DIRIGENZA (F.S., COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, GRUPPO TECNICO PDM, GAV E I RESPONSABILI SEDI SERALE E CARCERE),**
- 4. Ufficio AMMINISTRATIVO- Direttore S.G.A.**
- 4. RSU**
- 5. DIPARTIMENTI**

Nell'attribuzione degli incarichi, sulle rispettive delibere OO.CC. e di concerto con il DSGA per la componente Ata, si è cercato di privilegiare le professionalità già presenti nell'Istituto e a seguire, promuovere Accordi con Associazioni, Enti, Istituti scolastici in rete ecc.) –

Vista l'esperienza positiva precedente riguardo ai soggiorni linguistici all'estero, laddove risultano carenti i fondi assegnati per l'Asl, si è cercato di utilizzare una parte del contributo liberale delle Famiglie.

Per la Formazione, oltre all'autoformazione sulla Piattaforma S.O.F.I.A. sono previsti interventi da parte di Docenti professionisti sia interni che esterni laddove si è reso necessario ricorrere ad incarichi esterni (Accordi e manifestazioni di interesse) in quanto non sempre le necessarie competenze ed esperienze sono riscontrabili o disponibili all'interno dell'Istituzione.

Ciascuna scheda descrittiva e finanziaria delle Attività/Progetti redatta dal Referente è corredata dagli obiettivi che si prevede di raggiungere nei tempi e attraverso l'impiego di risorse umane interne/esterne, beni e servizi necessari.

AGGREGATI E PROGETTI (VOCI DEL P.A.) -RIFERIMENTO ALLE SCHEDE ALLEGATE

Come stabilito nel Regolamento di contabilità DI 44/2001 art. 2, c. 5, l'elaborazione del P.A. prevede che le Entrate siano aggregate secondo la loro provenienza e gli stanziamenti di Spesa siano aggregati per esigenze di:

A01- Funzionamento Amministrativo generale,

A02- Funzionamento Didattico generale

A03- Spese di Personale

A04-Spese di Investimento

A05-Manutenzione Edifici

B) Progetti da realizzare inseriti nelle Aree di Progetto

C) Z disponibilità da programmare

Come stabilito dal MIUR, il P.A. è strutturato e costituito dai seguenti modelli:

“modello A”	riporta in sintesi tutte le voci di entrata e di spesa afferenti il P.A. Comprende anche la Disponibilità da programmare (differenza tra TOTALE delle ENTRATE e TOTALE delle SPESE, accantonata in previsione di necessità future) ed il Fondo Riserva.
“modello B”	Scheda illustrativa finanziaria – compilata per ciascuna Attività/Progetto inclusi nel programma; ad integrazione della stessa è prevista la compilazione della scheda “Sintesi piano dell’offerta formativa: sezione 1 – Descrittiva”. Per la Attività vengono individuate le spese riconducibili al funzionamento amministrativo generale (A01) e didattico (A02); alla voce (A03) vengono ricondotti il trattamento accessorio del personale. Nella voce(A04) vengono contemplate spese per l’acquisto di beni durevoli non riconducibili a progetti/attività ma funzionali a più progetti/attività. Il modello (A05) prevede la stima delle risorse necessarie per la piccola manutenzione dell’edificio.
“modello C”	Riporta la situazione finanziaria a fine esercizio precedente (al 31/12/2017) (fondo di cassa e avanzo complessivo).
“modello D”	Viene indicato l’avanzo utilizzato distinto tra importo vincolato e non vincolato, così come ripartito tra attività e progetti.
“modello E”	Trattasi del quadro <i>Riepilogativo per tipologia di spesa trasversale ai progetti ed attività</i> , consistente nella raccolta dati relativi agli importi di <i>spese programmate</i> previsti nella sezione “spese” di ogni singola scheda illustrativa finanziaria.

Nella presente relazione al P.A .Es. Fin. 2018 sono illustrati gli indirizzi generali di gestione e d’amministrazione, in riferimento:

❖ agli obiettivi da realizzare

❖ alla conseguente destinazione (allocazione) delle risorse finanziarie;

tutto ciò sulla base di quanto dettagliatamente previsto nelle allegate schede tecniche B alle quali si rimanda per una analisi delle voci previste in Entrata ed in Uscita.

Il criterio di base, come già riaffermato in precedenza, è stato quello di attribuire ad ogni Progetto tutti i costi ad esso afferenti, evitando di caricare le Attività di spese improprie e riassumendo in “Aree di progetto” tutti i progetti *tipologicamente* riconducibili ad esse per affinità didattico-disciplinari. Questa scelta di pianificazione strategica intende conseguire riscontri contabili il più possibile vicini alla situazione dell’effettiva spesa reale, allo scopo di approfondire e di ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico.

Per l’analisi dei costi presunti (schede finanziarie POF), si è tenuto conto delle Schede descrittive di Progetto/attività (**riassunte nelle Aree di Progetto– vedi schede POF**) presentate dai Docenti.

Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma Annuale e l’avanzo di amministrazione dell’anno precedente.

Tuttavia, si è ritenuto opportuno puntare l’attenzione sulle progettualità di cui c’è ampia descrizione nel POF perché meglio testimoniano la connessione tra la l’attività formativa il funzionamento della scuola e la programmazione finanziaria.

L’AREA PROGETTUALE

Il nucleo fondante del POF a.s. 2017/2018, rinnovato nella sua organizzazione e parte integrante del PTOF 2016/2019, è caratterizzato ulteriormente da proposte di formazione oggetto di valorizzazione degli attuali percorsi curricolari e della professionalità Docente e Ata. La nuova architettura del POF si organizza attraverso momenti di formazione in servizio e ai processi di accompagnamento della L.107/2015 e successivi Decreti in atto, per l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative ad esse ed alle Aree di apprendimento.

Con queste finalità, precorrendo esigenze attualmente condivise, l'Istituto ha pianificato le scelte d'indirizzo, positivamente testate nel passato da Progetti Ministeriali Nazionali di Valutazione avvalendosi di Esperti riconosciuti a livello nazionale.

Al centro del suo Progetto Formativo, grazie anche all'elevata professionalità dei Docenti e alla loro adesione all'impulso promotore, sono state infatti individuate Aree di apprendimento e di sviluppo di abilità e competenze irrinunciabili, per un percorso di successo nella crescita personale e professionale.

Lo studio approfondito delle metodologie CLIL, delle lingue straniere, delle Nuove Tecnologie e uso piattaforme digitali (PNSD), l'approfondimento della dimensione culturale dell'Integrazione (tematica Europea), lo studio del concetto di VALUTAZIONE e ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE, i PROGETTI EU_PON FSE e FESR, il PORTFOLIO DEI DOCENTI, ecc. , in un'ottica di flessibilità di scelte e incarichi, perseguono sviluppano in modo peculiare, unitamente alle discipline proprie della struttura tradizionale dell'Istituto, i settori di competenza della comunicazione, dell'informatica e della cultura scientifica, della dimensione cultura europea e la cultura della sicurezza.

Inoltre, l'adesione a reti di scuole, Enti e Associazioni, soprattutto ai progetti PON –EU è stata di vitale importanza per poter accedere ad ulteriori fonti di finanziamento oltre a quelle assegnate dal MIUR.

In una concezione di professionalità e di società non statiche, ma profondamente dinamiche, la realizzazione delle proprie aspettative sociali e personali prevede un ruolo aperto ed attivo, capace di adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e all'incontro con esperienze socio-culturali diverse ed in divenire, in un confronto di arricchimento, sicuri dei propri valori fondanti, della propria identità, memoria del passato e matrice del futuro.

E' quindi sempre più importante che l'Istituto condivida con gli Studenti, le loro Famiglie ed il Territorio, un progetto volto, non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità certificate nei vari settori rappresentati dalle discipline, ma anche e soprattutto, a possedere gli strumenti, anche personali, con cui affrontare gli inevitabili cambiamenti in atto.

Si sottolinea che il Programma Annuale in commento riflette i mezzi finanziari a disposizione, sui quali si è commisurata la spesa che si prevede di sostenere, attraverso una gestione differenziata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse, in base alle caratteristiche dei diversi indirizzi e delle strutture, nelle quali si articola l'Istituto , per rispondere ad una domanda formativa sempre più adeguata alle istanze del territorio, accentuando progressivamente l'autonomia finanziaria della scuola ed individuando i seguenti criteri:

- mantenere competitiva la scuola investendo nel settore informatico/linguistico/scientifico / formativo
- sviluppare l'area della qualità nella didattica e nell'organizzazione (valutazione/ certificazione competenze/ ASL, il Portfolio Docenti)
- perseguire il processo di integrazione studenti-scuola-territorio già in atto
- garantire un supporto mirato all'apprendimento nelle classi I per limitare ulteriormente i tassi di insuccesso scolastico
- mantenere elevata la qualità dell'azione formativa anche attraverso stage e formazione in ambito curricolare
- tenere alti i livelli minimi delle competenze in tutte le discipline, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo, informatiche e linguistiche
- supportare e promuovere sulla base delle normative vigenti, il recupero ed il sostegno degli alunni con insufficienze e/o debiti formativi, prevenire la dispersione scolastica (azioni di integrazione e supporto allo studio)
- supportare e promuovere la formazione Docenti e degli A.T.A.
- promuovere il successo scolastico e le pari opportunità di apprendimento, sviluppando le eccellenze e le abilità degli allievi, futuro motore dello sviluppo della Comunità
- promuovere le azioni di alfabetizzazione e i percorsi di L2 intese parte integrante del progetto Intercultura, tenuto conto che lo studio della lingua non è solo limitata all'acquisizione del lessico di base, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza critica. Afferiscono all'Area dell'Intercultura i Percorsi di alfabetizzazione che mirano a facilitare l'inserimento degli studenti stranieri nel percorso di studi scelto per mezzo di supporti allo studio extracurricolari.

II GRUPPO TECNICO DI LAVORO PDM Piano di Miglioramento (modello di organizzazione presente dal' a.s. 2017/2018 nell' Istituto) si propone come interfaccia tra la progettazione Annuale, le esigenze espresse dall'utenza, i risultati pervenuti dal RAV e la progettazione coerente triennale del PTOF.

Si tratta di una condivisione diffusa, con compiti e responsabilità affidate al personale precisi e dichiarati e da condividere in ambito collegiale.

Non si tratta di soluzioni alternative in quanto entrambi fungono da "integratori del sistema". I gruppi di lavoro non introducono innovazione ma consolidano le prassi operative tradizionali mirate al **miglioramento continuo**, come già accennato, ai fini di valorizzare e al contempo migliorare le "buone pratiche" didattiche e progettuali già in essere che caratterizzano i professionisti di questa scuola e promuovere attività di miglioramento, confronto, ricerca, sperimentazione didattico/metodologica nell'ottica del PDM in rapporto agli esiti del percorso I/A.

Si ribadisce l'importanza di sostenere prioritariamente, con i finanziamenti dedicati, le attività curricolari, di integrazione degli alunni diversabili, stranieri, in condizioni di svantaggio e di disagio.

Secondo questa logica è evidente che l'Offerta Formativa, articolata su tutti i fronti, sia intenzionalmente finalizzata a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Le scelte progettuali relative alle **AREE POF** sono fortemente interconnesse e hanno comuni sfondi integratori: il tema del miglioramento continuo, dell'Intercultura, degli stage (alternanza scuola/lavoro), della sicurezza, dell'ambiente, della tutela della salute e dei nuovi e diversi linguaggi di comunicazione (multimedialità, teatro, corsi di approfondimento linguistico e scientifico), delle lingue e dell'orientamento-riorientamento quale azione importante contro la dispersione scolastica.

Dette **AREE** si concretizzano nell'attuazione del programma che si realizza attraverso operazioni di entrata e di spesa.

Un particolare spazio è dedicato al RAV e all'autovalutazione di Istituto (GAV) – PDM a partire dalla valutazione dei percorsi formativi degli alunni ad azioni di analisi, monitoraggio, autovalutazione d'Istituto, alla valutazione del riscontro sociale ai fini di una anamnesi del servizio offerto all'utenza.

In tal senso, il Programma Annuale E.F. 2018 riunisce in una complessiva e coordinata sintesi tutte le iniziative dell'Istituto per realizzare le finalità e gli obiettivi indicati nel POF (vedi Progetti: <https://keynes.scuole.bo.it/progetti/report>) e indica un piano specifico di fattibilità finanziaria per sostenerle, traducendo in concreto gli scopi dell'istituzione scolastica e dando analiticamente visibilità al percorso per conseguirli.

INCARICHI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

Per quanto riguarda il personale Docente sono state assegnate le seguenti tipologie d'incarico:

- incarico effettivo di Collaborazione del D.S. costituito dai n.2 Collaboratori , dai Collaboratori della Dirigenza eletti dal Collegio Docenti , dai resp. di Sede staccata carceraria e corso serale, dalle F.S.
- **N° 6 FUNZIONI STRUMENTALI**
- Coordinamento didattico costituito dai:
 - I Coord. dei CdC, i Segretari dei CdC,
 - I Coord. di Dipartimento gruppi disciplinari,
 - I Responsabili Sub consegnatari dei laboratori,
 - I Ref. Coordinatore dei Corsi di Recupero (n. 1 Doc.)
 - I Ref. PDM- GAV- RAV
 - I Ref. ASL

Il Piano delle Attività redatto dal Dsga prevede gli incarichi da attribuire al personale ATA:

- Il lavoro del sostituto del DSGA
- Gli incarichi specifici.
- Una quota forfetaria di ore di intensificazione e di ore di straordinario per le attività connesse con l'attuazione del POF, progetti EU e per le attività organizzative e amministrative debitamente da rendicontare.

GLI INCARICHI DI TIPO PREVALENTEMENTE ORGANIZZATIVO SONO ESPLETATI DALLE SEGUENTI COMMISSIONI:

- formulazione Orario delle lezioni(Vice dirigenza)
- preparazione agli esami di Idoneità e Integrativi
- organizzazione e predisposizione Viaggi di Istruzione e visite guidate
- Orientamento in entrata ed in uscita
- Formulazione dell'organizzazione del Piano attività di recupero (OM 92/'07)
- Gruppo tecnico ASL - organizzazione STAGE
- CLIL (docenti qualificati)
- Azioni relative al PNSD

Si ritiene di incentivare tutte le attività relative ad attività di sostegno allo studio degli alunni in "difficoltà" soprattutto rivolte al biennio, in particolare:

⇒ organizzazione e rendicontazione corsi di recupero sia in orario curricolare che antimeridiano (in itinere) che pomeridiano, sulle discipline come deliberato dal Collegio docenti;

⇒ attivazione, in orario extracurricolare, di gruppi di alunni (centro sportivo sportivo Miur n. 0008766 del 3/12/09, Progetti EU- PON FSE);

⇒ organizzazione recuperi con modalità "sportelli" per gruppi di allievi per le discipline segnalate dai docenti. Quest'ultima modalità si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico come da delibera del C.d.D. del 26.10.2017;

⇒ progetti di stages e di alternanza scuola-lavoro di cui alla L.197/2015 quale metodologia formativa che permette ai ragazzi che frequentano l'Istituto, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'Impresa/Ente.

**LE RISORSE FINANZIARIE: LA GESTIONE DEL P.A.
CRITERI ALLOCAZIONE
E I RISULTATI ATTESI**

L'attuazione del programma si realizza attraverso operazioni di ENTRATA e di SPESA.

Tutti i dati indicati sono chiaramente esposti nelle sintesi descrittive e finanziarie dei progetti, allegati al presente Programma Annuale, che riportano dettagliatamente gli obiettivi e le finalità didattiche di ognuno, ai quali si rimanda.

Tutte le risorse a disposizione, compreso l'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art.3 D.I.44/01, sono riportate nei modelli ministeriali. In particolare il Fondo d'Istituto, i fondi per le F.S, gli incarichi specifici e gli altri compensi accessori e aggiuntivi destinati dalla contrattazione sindacale al personale della scuola ancorché pagati al personale direttamente dal M.E.F. e quindi non assegnati al bilancio delle Istituzioni Scolastiche, si intendono finalizzati a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, formative e organizzative, necessarie alla realizzazione del POF definito dagli Organi Collegiali della scuola.

Le risorse finanziarie per la realizzazione della offerta formativa provengono da:

- finanziamenti ministeriali, regionali e di enti locali;
- finanziamenti da privati;
- contributi volontari dei genitori.

I progetti presentati da enti locali, università, associazioni, altre scuole, privati vengono presi in considerazione se sono coerenti con la finalità primaria dell'I.I.S.S. J. M. Keynes.

Per la realizzazione del POF, il Consiglio di Istituto ha deliberato come strumenti privilegiati la costituzione di reti con soggetti istituzionali enti locali, altre istituzioni scolastiche, nonché la stipula di convenzioni e contratti con Associazioni, Enti. In collaborazione con tali soggetti l'I.I.S.S. J.M. Keynes attua progetti per la realizzazione dell'obbligo scolastico e formativo, per l'orientamento, per l'arricchimento delle professionalità, per i corsi post-diploma, per i corsi IFTS, per l'educazione degli adulti, per le attività (individuate dal Collegio Docenti) tese allo sviluppo della persona ed integrative o complementari al curriculum nazionale.

E' stata riproposta la nomina da parte del Collegio Docenti della Commissione Intercultura, il cui compito è quello di favorire nella scuola il consolidarsi di questa sensibilità e di seguire tutte le fasi di inserimento degli allievi non italofoeni nella vita scolastica, lavorando anche in stretto rapporto con gli Enti Locali e le realtà del territorio; inoltre la scuola ha approvato un Protocollo di Accoglienza degli alunni.

Al fine di rendere più coerente la lettura del POF e riportare l'azione progettuale all'AREA di riferimento, i Progetti sono stati raggruppati per **AREE DI INDIRIZZO**, all'interno delle quali si sviluppano le singole azioni progettuali, debitamente esplicitate e dettagliate in apposite schede che recano l'indicazione dei progetti didattici inseriti nel P.O.F. da realizzare nel corso dell'anno finanziario in parola che prevedono attività aggiuntive di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento, con l'indicazione delle correlate previsioni di spesa, del personale interno ed esterno coinvolto nella realizzazione delle iniziative e della quantificazione delle somme destinate sia ai compensi ad essi spettanti che alle altre spese necessarie. Tutti i dati suindicati sono chiaramente esposti nelle sintesi descrittive e finanziarie dei progetti, allegati al presente Programma Annuale, che riportano dettagliatamente gli obiettivi e le finalità didattiche di ognuno, ai quali si rimanda; alla presente relazione si ritiene importante includere le schede analitiche delle spese con la specifica delle fonti di finanziamento dei singoli progetti.

Ogni **AREA DI INDIRIZZO** prevede la realizzazione di più azioni progettuali, per ognuna della quali è stata predisposta un'apposita SCHEDA DI PROGETTO laddove si evincono gli obiettivi, le finalità, le modalità e la tempistica di attuazione. Le schede finanziarie **Mod. B** inserite nel Programma Annuale 2018 sono state redatte tenendo conto di tutti i suddetti dati nonché delle informazioni fornite dai responsabili di progetto e dai referenti d'Area; esse si riferiscono ai progetti didattici inseriti nel P.O.F. da realizzare nel corso dell'a.s. 2017/18 e che prevedono attività aggiuntive di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento, con l'indicazione delle correlate previsioni di spesa, del personale interno ed esterno coinvolto nella realizzazione delle iniziative e della quantificazione, seppure in via preventiva, sia dei compensi ad essi spettanti sia alle altre spese necessarie. E' cura del Gruppo tecnico PDM unitamente a F.S., Ds e DSGA il monitoraggio per ogni progetto (come già indicato nella presente relazione "obiettivi e finalità").

Si rimanda al POF a.s. 2017/18 per l'elenco dettagliato delle singole azioni progettuali inserite in ogni Area di progetto.

AREE DI INDIRIZZO (si riportano sinteticamente):

AREA 1 - PER UNA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: – PDM- RAV- QUALITÀ-SICUREZZA E FORMAZIONE PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

L'Area prevede una serie di progetti e attività nei quali si evidenziano il PDM- la Formazione in servizio per Docenti e personale ATA.

Eventi: rapporto scuola/studenti/territorio - Interventi di Esperti- redazione graduatoria Borse di studio alunni e procedure successive.

Sicurezza: formazione rivolta a tutto il Personale come previsto dal T.U.81/'08 ess.ii.

AREA 2 - PER UNA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: – INTERVENTI INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI

E' l'Area che prevede gli interventi per l'integrazione degli alunni disabili. Il percorso intende accogliere e valorizzare la partecipazione propositiva degli alunni. L'Area di progetto, arricchita anche dal laboratorio creativo, è rivolta agli studenti disabili di classi diverse dell'istituto, soprattutto per gli studenti il cui percorso educativo si svolge parzialmente in classe.

E' prevista la spesa per la realizzazione di alcuni progetti da parte di esperti esterni (laboratorio artistico ecc..), per il supporto allo studio di alunni DSA E BES e i G.O.

AREA 3 - PER UNA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI/ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI STUDENTI- BENESSERE A SCUOLA

Il progetto di Educazione alla Salute è inserito nel P.O.F. di istituto, in linea con gli indirizzi e con gli obiettivi educativi e formativi in esso espressi.

Tale progetto si sviluppa in continuità con quello degli anni precedenti e tiene conto dei risultati emersi nei test di verifica. Si articola durante tutto l'anno scolastico e coinvolge tutte le componenti che operano nella scuola, in modo da contribuire ad una migliore relazione tra loro e ad una più completa crescita ed autonomia degli studenti.

Finalità:

- Rispondere ai bisogni non solo educativi, ma anche psicologici degli studenti
- Favorire lo "star bene a scuola"
- Favorire la responsabilità e l'autonomia degli studenti
- Sviluppare capacità comunicative e relazionali atte anche a migliorare il clima del gruppo classe

Per questa AREA la spesa prevista riguarda gli **Interventi dedicati agli studenti – il benessere – CIC/ LOOP – attività afferenti la cultura della Legalità – Azioni di Recupero / sostegno allo studio (OM 92/'07)– Sicurezza – Intercultura – Clil - Educazione all'Ambiente e Territorio - Viaggi di Istruzione e Uscite didattiche- Approfondimenti linguistici:** nell'Istituto sono attivi da tempo scambi culturali con diversi Paesi europei; ciò consente agli studenti il contatto con altre culture europee e la possibilità di esercitare la lingua straniera studiata. Trattasi di un'Area particolarmente significativa in quanto comprende i progetti relativi all'educazione alla salute, alla prevenzione del disagio, allo sportello d'ascolto, all'educazione stradale, all'educazione alla legalità, all'educazione alla cittadinanza, all'educazione ambientale, alle attività di concerto con E.L., al potenziamento delle materie scientifiche e di diritto, all'arricchimento del curriculum per gli studenti del corso geometri, ad attività culturali, anche in lingua.

AREA 4 - PER UNA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: DIDATTICA MULTIMEDIALE

L'Area prevede gli interventi per la formazione PNSD e di monitoraggio Registro elettronico-Valorizzazione delle competenze, in particolare linguistiche e multimediali. Elementi fondamentali del progetto, oltre alla cultura della dematerializzazione, sono l'implementazione e/o manutenzione delle attrezzature informatiche e multimediali dell'istituto. E' stato realizzato il Sito web nuovo dell'Istituto.

AREA 5 - PER UNA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO - SCUOLA E TERRITORIO - ALMA DIPLOMA –

L'Area comprende i progetti relativi all'orientamento sia in entrata che in uscita, i rapporti tra la scuola e il territorio e incontri informativi/ formativi aperti al territorio. La maggior parte della spesa riguarda le attività di orientamento e riorientamento nonché di supporto allo studio.

AREA 6 - PER UNA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA IN CARCERE

L'Area comprende i progetti relativi alla prevenzione della devianza per accrescere la capacità di capire le difficoltà che possono incontrare le persone in un percorso di reinserimento inteso come una opportunità di vita.

AREA 7 - PER UNA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA: ASL- L.107/2015- c. 35-

E' l'AREA per la quale il MIUR ha previsto appositi stanziamenti. Considerata la rilevanza di tale attività e la necessità di rendicontare in modo dettagliato l'utilizzo dei fondi specifici, si è deciso di istituire, anche per il Programma Annuale 2018, un progetto appositamente dedicato.

Questi finanziamenti serviranno per permettere agli studenti di effettuare gli stage presso le aziende, così come previsto dalla normativa, e di avvalersi anche di esperti esterni per approfondimenti relativi ai Corsi dell'Istituto. Sono inoltre previste azioni di orientamento al lavoro tramite accordi con Enti e Associazioni.

ILLUSTRAZIONE DATI FINANZIARI

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016 E 2017

Per quanto riguarda i risultati gestionali del 2016, è opportuno rifarsi direttamente al conto consuntivo e.f. 2016 e alla relativa relazione. Esso è già stato approvato dal Consiglio di Istituto con propria delibera n. 6/2017 del 20.06.2017 e presenta le seguenti risultanze globali di competenza:

ENTRATE		
Aggregato	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE
01 Avanzo di Amministrazione	73.839,92	
02 Finanziamenti Statali	113.397,69	113.397,69
03 Finanziamenti da Regioni	500,00	500,00
04 Finanziamenti da Enti	43.955,48	43.955,48
05 Contributi da privati	264.367,07	264.367,07
06 Gestioni economiche	0,00	0,00
07 Altre entrate	160,78	160,78
08 Mutui	0,00	0,00
Totale entrate	496.220,94	422.381,02
SPESE		
Aggregato	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE
A Attività	85.043,31	73.080,02
P Progetti	402.738,35	335.418,63
G Gestioni economiche	0,00	0,00
R Fondo di Riserva	150,00	0,00
Z Disponibilità da programmare	8.439,28	
Totale Spese	496.220,94	408.498,65
Avanzo di competenza		13.882,37
Totale a pareggio	496.220,94	422.381,02

Nell'anno 2017 l'Istituto di Istruzione Superiore "J.M.Keynes" ha operato in continuità con gli esercizi precedenti: a partire dall'analisi della realtà ambientale, la progettazione d'istituto si è posta come obiettivo la realizzazione di un'offerta formativa ampia, ricca e sempre alla ricerca del miglioramento degli aspetti organizzativi,

seguendo percorsi di qualità. L'Istituto ha inoltre partecipato a reti di scopo e/ funzionali con altre istituzioni scolastiche ed Enti Locali, in un'ottica territoriale di confronto e di ottimizzazione delle risorse. Nel corso del 2017 sono state attuate tutte le attività previste in sede di programmazione annuale e di successive variazioni. In merito ai risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2017, pur non essendo ancora stato approvato il relativo Conto Consuntivo, si possono evidenziare alcuni dati già certi e porli a confronto con quelli del Conto Consuntivo degli esercizi finanziari precedenti:

	Dati consuntivo 2011	Dati consuntivo 2012	Dati consuntivo 2013	Dati consuntivo 2014	Dati consuntivo 2015	Dati consuntivo 2016	Dati previsti al 31.12.2017
Fondo cassa al 31.12	72.721,38	150.336,00	149.556,83	76.040,97	108.651,84	226.294,21	163.447,27
<u>Pagamenti dell'esercizio, di cui:</u>	436.939,91	419.768,38	319.413,69	417.252,45	268.248,76	313.110,82	424.025,24
- in conto competenza	224.718,86	242.296,96	197.149,42	267.519,05	202.990,89	209.555,24	225.657,72
- in conto residui	212.221,05	177.471,42	122.264,27	149.733,40	65.257,87	103.555,58	198.367,52
<u>Incassi dell'esercizio, di cui:</u>	415.935,88	497.383,00	318.634,52	343.736,59	300.859,63	430.753,19	361.178,30
- in conto competenza	358.644,44	372.359,97	273.164,15	314.404,62	274.300,23	385.838,82	314.368,42
- in conto residui	57.291,44	125.023,03	45.470,37	29.331,97	26.559,40	44.914,37	46.809,88
Residui attivi al 31.12	189.068,05	93.060,87	75.667,00	78.407,51	83.265,87	69.978,86	75.737,86
Residui passivi al 31.12.	210.335,26	193.846,56	160.993,68	87.245,03	118.077,79	206.310,21	96.895,34
Accertamenti dell'esercizio	414.455,51	402.131,38	302.314,04	345.827,52	309.034,99	422.381,02	366.140,17
Impegni dell'esercizio	426.419,12	409.552,57	302.521,96	343.536,82	305.251,97	408.498,65	317.943,91
Avanzo di competenza	-11.963,61	-7.421,19	-207,92	2.290,70	3.783,02	13.882,37	48.196,26
<u>Avanzo complessivo, di cui:</u>	51.454,17	49.550,31	64.230,15	67.203,45	73.839,92	89.962,86	142.289,79
- avanzo non vincolato	6.958,88	8.066,47	4.851,12	6.849,45	9.350,69	13.059,72	11.852,65
- avanzo vincolato	44.495,29	41.483,84	59.379,03	60.354,00	64.489,23	76.903,14	130.437,14

ESAME DEL MOD. A E ALLEGATI MOD. B

Poiché l'istituzione scolastica è un sistema organizzato di componenti interagenti tra loro per erogare servizi efficienti ed efficaci nell'ottica della qualità, il "**PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2018**, risulta concretamente articolato così come illustrato dalle schede di attività/progetto allegate.

Con la Nota prot. n. 19107/2017 succitata il MIUR ha comunicato le assegnazioni delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del programma Annuale 2018.

La legge 107/2015 e in particolare il comma 25 riporta quanto segue: "*il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali, di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12 2006, n. 296 e successive modifiche, è incrementato di euro 123,9 milioni nell'anno 2016 e di euro 126 milioni annui dall'anno 2017 fino all'anno 2021*". Per effetto della predetta Legge tale incremento assume carattere stabile fino al 2021.

Il DM n. 834 del 15.10.2015 stabilisce le nuove "regole" per l'attribuzione dei fondi per tutte le istituzioni scolastiche con l'obiettivo di valorizzarne l'autonomia, promuoverne una offerta formativa più ricca e una migliore efficienza organizzativa. Il DM n. 834/2015, oltre ad individuare nuovi criteri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo – didattico, in attuazione del **comma 39**, individua i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali, tecnici ed i licei. I nuovi parametri tengono conto della reale analisi

dei bisogni degli alunni, anche in riferimento al contesto socio, economico e territoriale in cui si trovano le scuole. Con il **DM n. 834/15** sono state revisionate le quote per ciascun alunno che sono in media raddoppiate (per gli istituti tecnici si passa dai 24 erogati ora ai 36 euro).

SITUAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

Le risorse finanziarie di cui si prevede possa disporre l'Istituto e in base alle quali è stato predisposto il Programma Annuale e.f. 2018 ammontano complessivamente a €. 612.368,12, così costituite:

Entrate	Importi
Avanzo di amministrazione presunto	142.289,79
Finanziamenti dallo Stato	70.604,86
Finanziamenti dalla Regione	0,00
Finanziamenti da Enti locali e altre istituzioni pubbliche	118.557,00
Contributi da privati	280.913,53
Proventi da gestioni economiche	0,00
Altre entrate	2,94
Mutui	0,00
Totale entrate	612.368,12

Le risorse assegnate dal MIUR in gestione diretta alla scuola presentano le seguenti novità:

- è ormai consolidata la gestione diretta del MEF per la retribuzione di tutti i supplenti brevi e saltuarie, comprensiva anche del conteggio e liquidazione, e per la retribuzione delle attività aggiuntive e straordinarie svolte dal personale dipendente (fondo istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici ATA, avviamento allo sport), mediante le funzionalità del “cedolino unico” ed un sistema di colloquio tra le banche dati SIDI/NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa;
- per il funzionamento generale amministrativo e didattico è stata prevista un'apposita assegnazione, determinata in base ai criteri indicati dal nuovo D.M. 834 del 15.10.2015, notevolmente incrementata rispetto agli esercizi passati;
- è stata risolta la questione della copertura dell'IRAP dovuta sui compensi spettanti ai revisori dei conti. A seguito di un contenzioso iniziato nel 2011, il MIUR ha ora preso atto che l'IRAP è un onere aggiuntivo a carico dello Stato rispetto al compenso lordo annuo stabilito per legge per i Revisori dei Conti e pertanto ha assegnato alle scuole capofila d'Ambito un finanziamento sufficiente a coprire anche tale onere fiscale.

L'esercizio finanziario, comunque, inizia con una certezza parziale delle risorse di origine statale, in ogni caso insufficienti per le effettive necessità di una scuola attiva e ricca di opportunità formative e culturali quale è il nostro istituto. Per poter realizzare le attività previste diventa davvero assolutamente indispensabile ricorrere ai contributi delle famiglie e di terzi, nonché ai finanziamenti trasferiti dagli enti pubblici locali, previsti da disposizioni legislative e/o assegnati su progetto. Purtroppo, a seguito della costituzione dell'Unione Reno Galliera, unione dei comuni di Castel Maggiore e limitrofi, e della Città Metropolitana di Bologna, subentrata alla Provincia di Bologna, a tutt'oggi non si hanno notizie certe in merito ai finanziamenti che gli Enti Locali potranno assegnare all'istituto per l'esercizio 2018. Si sottolinea che, nel 2018, risultano molto importanti i finanziamenti europei già assegnati all'istituto per la realizzazione di n° 4 progetti PON FSE 2014-2020.

Aggregato 01 - Avanzo di amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2018 si prevede di avere economie di bilancio sia per quanto riguarda le spese finalizzate (€. 130.437,14), sia per quelle non finalizzate (€. 11.852,65).

Nell'allegato Mod. D viene indicato l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione prelevato, con imputazione alle singole schede di attività/progetto.

L'avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31.12.2017 è composto come segue:

- €. 2.157,83 a titolo di economie sui contributi corrisposti alla scuola da parte dei gestori dei punti di ristoro;

- € 9.694,82 a titolo di prevista economia sul finanziamento MIUR per il funzionamento amministrativo/ didattico.

Tali disponibilità sono state interamente programmate per l'integrazione dei finanziamenti destinati alla realizzazione delle varie attività progettuali.

In sede di predisposizione del Programma Annuale e.f. 2018 si è provveduto a prelevare quasi completamente **l'avanzo vincolato**, per un importo complessivo di €. 123.684,24. Il dettaglio delle somme non prelevate, pari ad €. 6.752,90, è indicato nel capitolo "Disponibilità finanziaria da programmare", al termine della presente relazione; si tratta di finanziamenti residui relativi a specifiche attività di progetto già concluse da tempo e per i quali non si hanno più notizie da parte dei soggetti eroganti.

Nel dettaglio, l'avanzo di amministrazione **vincolato** presunto al 31.12.2017 viene stimato come segue:

DESCRIZIONE	AVANZO VINCOLATO	Utilizzato in Mod.B
Compensi Revisori	723,64	A01
Contributi iscrizioni vincolati	21.453,75	P06-P46-P50
Contributi famiglie attività culturali/ricreative	90,00	P02
Fin.ti acquisto libri in comodato d'uso	1.779,50	A02
Fin.ti alternanza scuola/lavoro	26.768,57	P08
Contributi alunni certificazioni esterne	1.245,00	P03
Contributi studenti attività sportive	5.405,00	P04
Fin.ti MPI integrazione alunni H	187,00	P05
Contributi Unione Reno Galliera x educatore	1.780,00	Disp. da programmare
Fin.ti Miur orientamento D.L 104/2013 art. 8	997,16	P01
Fin.ti MIUR Azione #3 PNSD Canone di connettività	1.000,00	P45
Fin.ti MIUR Azione #24 PNSD Bibl.scolastiche Iniziativa #iMiei10Libri	154,65	P47
Fin.ti MIUR Azione#28 PNSD Animazione digitale	2.000,00	P32
Fin.ti supporto formazione docenti PNSD	617,56	P32
Contributi alunni viaggi e scambi	6.021,47	P03-P08-P09
Fin.ti MPI iniziative DPR 567/96	1.600,32	P18
Fondo alunni per manutenzioni	8.537,00	A05-P18-P45
Fin.ti USP formazione ATA a livello provinciale	1.815,40	P32/Disp. da progr.
Contributi x assicurazioni dipendenti	9,50	A01
Fin.ti educ.stradale	90,88	Disp. da programmare
Contributo progetto "Concittadini"	2.000,00	P09
Fin.ti Piani di zona	1.217,33	P02
Fin.ti MIUR progetto PON FSE Inclusione	39.774,00	P10
Appalto pulizie	663,18	Disp. da programmare
Fin.ti MIUR per visite fiscali	1.504,35	P50
Supplenze brevi e saltuarie	1,00	Disp. da programmare
Fin.ti MPI "Far scuola ma non a scuola"	1.207,89	Disp. da programmare
Fin.ti MPI istruzione domiciliare	5,00	Disp. da programmare
Piano regionale accomp.att.obbl.formativo	1.787,99	Disp. da programmare
TOTALI	130.437,14	

Si precisa che gran parte delle economie sui contributi per le iscrizioni, per un importo di €. 17.621,75, sono state programmate per la realizzazione di attività di recupero e sostegno allo studio.

Aggregato 02 - Finanziamenti dallo Stato

In merito ai finanziamenti statali per il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, il MIUR con propria comunicazione prot. n. 19107 del 28.09.2017 ha comunicato l'ammontare dei finanziamenti assegnati per l'esercizio 2018 periodo gennaio/agosto, distinguendo tra:

- assegnazioni virtuali che verranno gestite dalla DPT con il cosiddetto "cedolino unico" (€ 44.375,73 complessive per il fondo dell'istituzione scolastica, le funzioni strumentali e gli incarichi specifici ATA, le ore eccedenti per la sostituzione interna dei docenti assenti; € 40.000,00 per i compensi spettanti ai commissari degli esami di Stato, a parte, sono stati assegnati € 3.980,66 per i compensi delle attività legate al Centro Sportivo Scolastico);
- assegnazioni reali di finanziamenti che confluiranno nel bilancio dell'istituzione scolastica (risorse per la copertura delle spese del contratto di appalto esterno dei servizi di pulizia, per il funzionamento generale amministrativo e didattico della scuola, per la corresponsione dei compensi spettanti ai revisori dei conti, per le attività di alternanza scuola/lavoro).

L'assegnazione reale, da gestire nel bilancio della scuola, ammonta complessivamente ad € 68.604,86. La voce di entrata tradizionalmente più cospicua e più direttamente connessa per natura, scopo e qualità all'attività istituzionale, ovvero i finanziamenti statali trasferiti a titolo di dotazione ordinaria annuale di Istituto, risulta drasticamente ridotta rispetto agli anni passati, sia per il passaggio alla gestione diretta da parte del MEF, mediante le modalità del cosiddetto "cedolino unico", dei finanziamenti per il pagamento di quasi tutti i compensi accessori del personale dipendente e delle retribuzioni per supplenze brevi e saltuarie, sia perché ora, in fase di previsione iniziale, vengono assegnati soltanto i finanziamenti relativi al periodo gennaio/agosto. A ciò si aggiunge anche la drastica riduzione del costo del servizio esterno di pulizia dei locali scolastici, prevista dall'attuale convenzione-quadro Consip con la Mauntecoop (-58% rispetto al 2013, passando da € 58.893,15 ad € 24.634,12 su base annua).

Per quanto riguarda invece la sola assegnazione per il funzionamento amministrativo didattico si conferma il suo incremento, rispetto al passato, così come disposto dalla legge n.107/2016.

Nel dettaglio, la dotazione finanziaria iniziale assegnata dal MIUR per il periodo gennaio/agosto 2018 comprende:

- € 14.782,27 a titolo di finanziamento della spesa, prevista in proporzione al posto di collaboratore scolastico accantonato in organico di diritto e solo per il 1° semestre 2018, per il contratto di fornitura del servizio di pulizia, in appalto parziale alla Manutencoop F.M. Spa; il contratto è stato stipulato dal 01.01. 2014 con durata quadriennale, aderendo alla convenzione-quadro Consip predisposta a livello nazionale. Con nota prot. 121 del 04.01.2018 il MIUR ha comunicato la proroga del suddetto contratto, approvata con l'art. 1, comma 687, della Legge di bilancio 2018, "*al fine di consentire la regolare conclusione delle attività didattiche nell'anno scolastico 2017/2018 e il regolare avvio delle stesse per l'anno scolastico 2018/2019, e in attesa dell'attivazione di una nuova Convenzione Consip, che avverrà presumibilmente a Settembre 2019*";
- € 25.049,37 a titolo di finanziamenti per il funzionamento generale dell'istituto, in aumento rispetto al 2017, determinati in base dal DM 834/2015 e all'entità della ns. popolazione scolastica; tale importo comprende anche € 331,39 destinati specificatamente alla copertura di spese sostenute a favore degli alunni diversamente abili ed € 133,33 per i corsi degli adulti);
- € 2.791,02 a titolo di finanziamento per il pagamento dei compensi spettanti ai revisori dei conti e dei relativi oneri compresa IRAP;
- € 25.982,20 per la realizzazione delle attività di alternanza scuola/lavoro obbligatorie per tutti gli studenti del triennio, in aumento rispetto al 2017.

Nulla è stato ancora comunicato in merito al finanziamento di altri tipi di spese necessarie ed indispensabili per la piena realizzazione delle attività di istruzione, formazione ed orientamento, proprie dell'istituzione scolastica, né per spese generali di investimento e/o di rinnovo delle attrezzature.

I suddetti finanziamenti sono stati utilizzati nelle seguenti schede di attività/progetti:

Descrizione	Importo	Utilizzato in Mod.B
Compensi revisori dei conti lordi	2.791,02	A01
Appalto esterno servizio pulizie	14.782,27	A01
Funzionamento generale amm/didattico	24.584,65	A01-A02-A04-P01-P32- f.do riserva
Funz.generale per alunni diversamente abili	331,39	P05
Funz.generale corsi adulti	133,33	P49
Alternanza scuola/lavoro	25.982,20	P08
Totale entrate programmate	68.604,86	

Per il fondo di riserva sono stati accantonati € 150,00.

Il MIUR si è poi impegnato a comunicare successivamente, in corso d'esercizio, l'ammontare dei seguenti ulteriori finanziamenti a carico del bilancio della scuola:

- l'integrazione dei finanziamenti relativi al periodo settembre/dicembre 2018;
- fondi per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, spettanti ai sensi della L.440/1997 sulla base del DM 663 del 01.09.2016 di cui all'art.1, comma 601, della L. 296/2006;
- ulteriori risorse finanziarie assegnate in corso d'anno per altre esigenze.

In merito ad altri finanziamenti statali, si segnala che per le attività di recupero e/o di sostegno all'assolvimento dell'obbligo di istruzione finalizzate a contenere i casi di insuccesso/abbandono/ dispersione si è stimata una presumibile assegnazione di € 2.000,00, in base all'andamento storico di tali finanziamenti.

Aggregato 03 - Finanziamenti dalla Regione

Nessuna previsione.

Aggregato 04 – Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche

Si tratta di finanziamenti vincolati per una somma complessiva di € 118.557,00, così costituiti:

Descrizione	Importo	Utilizzato in Mod.B
Fin.ti Unione Europea per progetti PON FSE 2014-2020	114.657,00	P11-P12-P13
Fin.ti Unione Reno Galliera qualificazione scolastica	3.000,00	P02
Contributi da altre scuole per spese revisori dei conti	900,00	A01
Totale entrate programmate	118.557,00	

I seguenti finanziamenti sono stati stimati, in modo prudente, anche in base al loro andamento storico negli scorsi esercizi:

- finanziamento da parte dell'Unione Reno Galliera, per i progetti di qualificazione scolastica;
- vista la mancata copertura con finanziamenti specifici statali del rimborso delle spese di missione ai revisori dei conti, la ripartizione del presunto onere con tutte le scuole appartenenti all'Ambito di revisorato ATS3 di Bologna, iscrivendo in bilancio la previsione di entrata dei relativi contributi.

I finanziamenti europei risultano già formalmente assegnati per la realizzazione di 3 progetti PON FSE 2014-2020 (Alternanza scuola/lavoro in Italia; alternanza scuola/lavoro in Inghilterra; progetto Competenze di base), che si aggiungono al progetto PON FSE Inclusione e lotta al disagio, assegnato e finanziato ad inizio dell'a.s. 2017/18.

Non è stato previsto nulla a titolo di contributi da parte della Città Metropolitana di Bologna, per la copertura delle spese economiche (materiali di pulizia, carta e toner per fotocopiatrici e stampanti, noleggio e/o manutenzione fotocopiatrici,...) e per le spese di piccola manutenzione, in quanto, purtroppo, non si ha nessuna notizia in merito alla nuova gestione di tali spese ed interventi per le scuole del territorio provinciale.

Nulla è stato previsto per le attività dello sportello d'ascolto, in quanto il finanziamento per l'a.s. 2017/18 è già stato assegnato e assunto a bilancio a fine 2017.

Aggregato 05 – Contributi da privati

I contributi delle famiglie previsti per l'esercizio 2018, tutti di natura vincolata, ammontano complessivamente ad €. 269.153,53 e derivano dai presumibili versamenti all'Istituto che verranno effettuati da parte dei genitori degli alunni per le seguenti motivazioni:

Descrizione	Importo	Utilizzato in Mod. B
Contributi per attività didattiche – iscrizioni a.s. 2018/19	60.000,00	Progetti vari – A02-A03
Contributi per premi assicurativi studenti	7.800,00	A01
Contributi per riparazione danni	3.750,00	A05
Contributi famiglie per progetti e laboratori	2.500,00	P02
Contributi per attività culturali/ricreative	2.500,00	P02
Contributi per certificazioni lingue straniere	4.500,00	P03
Contributi per attività sportive	18.676,00	P04
Contributi per viaggi d'istruzione e scambi	169.427,53	P03-P08-P09
Totale entrate programmate	269.153,53	

I contributi versati dai genitori all'atto delle iscrizioni, nonché le quote destinate al pagamento dei premi assicurativi e alla costituzione del fondo per le riparazioni dei danni causati dagli alunni per incuria o vandalismo (€. 10,00 + €. 5,00 cadauno), sono stati stimati in base all'andamento storico di tali contributi ed al presumibile numero di iscrizioni per l'a.s. 2018/19. Nei contributi per le iscrizioni è compresa anche la quota destinata all'attività di avviamento allo sport (€. 5,00).

Nella programmazione dei suddetti contributi si sono privilegiate, in particolare: il potenziamento delle lingue straniere; lo sviluppo delle dotazioni tecnologiche e multimediali destinate alla didattica e il potenziamento delle competenze informatiche e multimediali; la realizzazione di attività varie di ampliamento dell'offerta formativa. Unitamente alle economie dei precedenti esercizi, i contributi dei genitori sono stati programmati come segue:

Descrizione	Contributi a.s. 2018/19	Contributi esercizi prec.
A02 Funz. didattico generale (rimborso quote iscrizioni)	1.000,00	
A03 Spese di personale	14.559,99	
P02 Servizi agli studenti	9.564,42	
P03 Progetto lingue	17.926,60	
P05 Progetto Integrazione scolastica	5.175,73	
P06 Progetto Intercultura	923,65	2.373,72
P09 Viaggi e scambi	1.000,00	
P45 Supporto informatico d'istituto	7.033,00	
P46 Sostegno e recupero debiti formativi		17.621,75
P47 Progetto Biblioteca "Maresti"	1.356,60	
P49 Progetto Educazione degli adulti	1.460,01	
P50 Progetto Sicurezza D.Lvo 81/2008		1.458,28
Totale entrate programmate	60.000,00	21.453,75

I contributi per viaggi d'istruzione ed uscite didattiche sono stati stimati tenendo conto del piano dei viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, dei soggiorni linguistici all'estero e degli scambi con scuole di altre nazioni europee, nonché dei soggiorni di alternanza scuola/lavoro all'estero, già deliberati per il periodo gennaio/giugno 2018. I contributi per attività sportive sono stati stimati tenendo conto dei contributi per la settimana sportiva di sci e sport invernali, in svolgimento a fine gennaio/inizio febbraio, nonché del contributo fisso di €. 5,00 pagato dalle famiglie in fase di iscrizione. I restanti finanziamenti sono stati stimati sulla base dell'andamento storico di tali contributi nel corso dei precedenti esercizi.

I contributi da altri soggetti privati previsti per l'esercizio 2018 sono i seguenti:

- non vincolati per una somma, in parte certa (€. 8.100,00) ed in parte stimata, di €. 11.100,00, a titolo di con-

tributo da parte dei gestori dei punti di ristoro interni agli edifici scolastici per l'anno 2018; l'importo è stato programmato come segue:

Descrizione	Contributi e.f. 2018	Contributi esercizi prec.
P01 Progetto orientamento	2.859,70	1.470,78
P32 Progetto Aggiornamento	1.195,60	
P49 Progetto Educazione degli adulti	1.500,00	
P50 Progetto Sicurezza D.Lvo 81/2008	5.544,70	687,05
Totale entrate programmate	11.100,00	2.157,83

- vincolati per l'importo di €. 660,00, a titolo di premi per le assicurazioni del personale dipendente, già accertati. L'importo è stato programmato nella scheda di attività "A01 Funzionamento generale amministrativo".

Aggregato 06 – Proventi da gestioni economiche

Nessuna previsione.

Aggregato 07 – Altre entrate

Sono previsti €. 2,94 a titolo di interessi attivi netti maturati al 31/12/2017 per l'esercizio 2017 e accreditati sul c/c di tesoreria e sul c/c postale intestati all'istituto scolastico.

Aggregato 08 – Mutui

Nessuna previsione.

SITUAZIONE GENERALE DELLE SPESE

Le risorse finanziarie di cui si prevede possa disporre l'Istituto nel 2018 sono state utilizzate come segue:

Uscite	Importi
Attività	77.058,00
Progetti	528.407,22
Gestioni economiche	0,00
Fondo di riserva	150,00
Totale uscite	605.615,22
Disponibilità finanziaria da programmare	6.752,90
Totale a pareggio	612.368,12

I suddetti aggregati di spesa sono ripartiti in schede finanziarie di attività o progetto (Mod. B), in cui sono riportate analiticamente le fonti di finanziamento ed i presumibili impegni di spesa. Ogni progetto è inoltre accompagnato da schede descrittive delle varie attività che si intendono realizzare, redatte in coerenza con il PTOF e tenendo conto delle risorse disponibili e dell'andamento dei precedenti esercizi finanziari. Di seguito verrà quindi presentata solo una sintesi degli impegni di spesa previsti per ogni attività/progetto.

L'Istituto, pur con i limiti finanziari esistenti, ha programmato le spese, tenendo conto della necessità di fornire comunque un'offerta didattica adeguata, in linea con il crescente bisogno di servizi di supporto allo studente e di garantire il funzionamento di tutta la struttura scolastica.

Si precisa che, per motivi di maggiore chiarezza nella gestione delle spese, si è deciso di ripartire l'imputazione contabile dei seguenti costi tra le attività di funzionamento generale dell'istituto e le attività e progetti didattici, in proporzione all'effettiva utilizzazione dei relativi beni e servizi:

- spese di carta e cancelleria;
- materiale informatico e software;
- noleggio fotocopiatrici multifunzione.

Poiché i finanziamenti assegnati dal MIUR si riferiscono solo al periodo gennaio/agosto 2018, in attesa degli ulteriori finanziamenti integrativi ministeriali e/o da parte degli Enti Locali si è deciso di garantire fin da subito la copertura annuale di altre spese obbligatorie e già perfezionate e/o consolidate (noleggio fotocopiatrici, spese per la sicurezza, utilizzo licenze per segreteria digitale e registro elettronico,...), mentre per alcuni tipi di attività/progetti e/o di costo si è registrata la previsione di spesa riferita solo ai primi 8 mesi dell'esercizio, A seguito dell'entrata in vigore dal 01.01.2016 del cosiddetto istituto dello "split payment" (art. 1, commi da 629 a 633, della Legge di stabilità 2018 n. 190/2014), la scuola, al momento del pagamento dei propri fornitori, deve trattenere l'IVA indicata in fattura e versarla direttamente all'Erario mediante Mod F24EP; per tale motivo, nella programmazione delle spese delle varie attività e progetti è stata evidenziata separatamente anche la stima dell'IVA presumibilmente dovuta.

ATTIVITÀ

Per la realizzazione delle attività generali di gestione dell'Istituto sono state previste le seguenti spese:

Funzionamento amministrativo generale	€.	41.723,69
Funzionamento didattico generale	€.	5.329,50
Spese di personale	€.	22.254,81
Spese di investimento	€.	2.000,00
Manutenzioni edifici	€.	<u>5.750,00</u>
Totale spese attività	€.	<u>77.058,00</u>

Aggregato A01 – Funzionamento amministrativo generale

In questa scheda sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale dell'istituto, nonché, tra le partite di giro, l'anticipazione del fondo per le minute spese a favore della Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi, per un importo di €. 1.000,00.

Si prevedono i seguenti impegni di spesa, per complessivi €. 41.723,69:

- **Beni di consumo:** per l'acquisto di carta e cancelleria (carta per fotocopie, toner per stampanti, materiali di cancelleria,...), per il rinnovo degli abbonamenti a riviste e l'acquisto di pubblicazioni varie destinate agli uffici, per l'acquisto di materiale informatico e software destinati alla gestione amministrativa generale, per l'acquisto di materiali per le pulizie e di facile consumo.
- **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi:** di cui €. 12.116,61, al netto della relativa IVA dovuta, per il pagamento, a carico di specifici finanziamenti ministeriali, dei corrispettivi contrattualmente spettanti per il 1° semestre 2018 alla ditta esterna a cui è stato assegnato l'appalto del servizio di pulizia di una parte dei locali scolastici. Le restanti previsioni di spesa riguardano i costi per i servizi e canoni di manutenzione delle attrezzature generali dell'Istituto (centralino telefonico, fax, calcolatrici,...), per il noleggio delle nuove fotocopiatrici (in quota parte per l'uso amministrativo), per il pagamento degli abbonamenti annuali a banche dati on-line e per la licenza d'uso del software per la gestione della segreteria digitale e del sito web ufficiale dell'istituto. Sono inoltre compresi i premi per le assicurazioni infortuni, responsabilità civile e tutela legale, a favore di alunni e dipendenti, previsti per l'esercizio 2018. E' prevista anche la spesa di €. 2.000,00 per lo smaltimento dei prodotti e rifiuti del laboratorio chimico.
- **Altre spese:** di cui €. 3.514,66 per il pagamento, a carico di specifici finanziamenti ministeriali, dei compensi spettanti ai revisori dei conti per l'espletamento delle funzioni ispettive per il periodo gennaio/agosto 2018, nonché €. 1.200,00 per il rimborso delle spese di missione dei revisori, con ripartizione della spesa in quote uguali con le altre scuole dell'ambito di revisorato ATS3 di Bologna. E' previsto anche un importo di €. 4.000,00 a titolo di IVA trattenuta sulle fatture dei vari fornitori e da versare direttamente all'Erario (split payment). Il restante importo verrà utilizzato per il pagamento delle spese di invio della corrispondenza e per il pagamento delle quote di iscrizione annuale a reti di scuole.
- **Oneri finanziari:** €. 790,00 a titolo di contributo forfettario annuale dovuto alla banca cassiera per la gestione del servizio di cassa, secondo quanto previsto dalla nuova convenzione stipulata dal 01.07.2016.

Si precisa che le spese non coperte da specifici finanziamenti verranno sostenute utilizzando buona parte dei finanziamenti statali per il funzionamento generale in conto competenza (€ 14.057,26).

Sebbene sia a carico della Città Metropolitana di Bologna la copertura di alcune spese economali di gestione de-

gli uffici, vista l'attuale assenza di informazioni in merito non si è prevista nessuna assegnazione di fondi da parte dell'Ente Locale.

Aggregato A02 – Funzionamento didattico generale

In questa scheda sono previste le spese per la realizzazione delle attività didattiche di carattere generale dell'istituto.

Le risorse utilizzate sono costituite da una parte del finanziamento statale per il funzionamento generale amministrativo e didattico (€ 2.547,06), da uno specifico finanziamento ministeriale per l'acquisto di libri da fornire in comodato d'uso agli studenti (€ 1.779,50 prelevato dall'avanzo di amministrazione), nonché una quota dei contributi dei genitori per le iscrizioni, pari ad € 1.000,00, da utilizzare per eventuali rimborsi di quote non dovute.

Per le risorse disponibili, ammontanti complessivamente ad € 5.329,50, si prevedono i seguenti impegni:

- **Beni di consumo:** per l'acquisto di libretti delle giustificazioni e stampati vari, di cancelleria, di schede magnetiche precaricate per le fotocopie destinate a docenti e studenti e di libri da fornire in comodato d'uso agli studenti;
- **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi:** € 1.000,00 complessivi relativi a servizi di assistenza tecnico-informatica e di canone annuale, al netto dell'IVA, per l'utilizzo del software Nuvola per la gestione del registro elettronico e dell'area alunni;
- **Altre spese:** € 400,00 a titolo di IVA dovuta sulle fatture dei vari fornitori;
- **Altre poste correttive:** € 1.000,00 per rimborsi di quote d'iscrizione non dovute.

Aggregato A03 – Spese di personale

A seguito dell'entrata in funzione, a carico del MEF, del cosiddetto "cedolino unico", a partire dal 2011 la presente scheda viene utilizzata solo per pagare alcuni compensi accessori al personale dipendente.

Nel 2018 si prevede solo di gestire, a parziale integrazione dei compensi già previsti a carico del ridotto fondo d'istituto a.s. 2017/18, la retribuzione delle attività aggiuntive e straordinarie svolte dal personale ATA a supporto dei progetti previsti nel PTOF e di alcune attività aggiuntive generali ed organizzative svolte dal personale docente (staff della Dirigente Scolastica – compensi per segretari scrutini), con copertura a carico dei contributi per le iscrizioni (€ 14.559,99) in conto competenza e dei finanziamenti statali per il funzionamento generale (€ 7.694,82) prelevati dall'avanzo di amministrazione.

Per semplicità di gestione contabile, le spese relative alle attività di supporto alla didattica e ai progetti svolte dal personale ATA sono state quasi interamente imputate alla scheda di attività "A03 Spese di personale"; sono state mantenute separate, imputandole alle specifiche schede di progetto, solo quelle relative alle attività aggiuntive svolte dal personale ATA a supporto degli interventi didattici di recupero e sostegno, per la qualificazione scolastica, per l'informatizzazione delle dotazioni librerie della biblioteca scolastica, per l'alternanza scuola/lavoro, per il supporto al referente interno della sicurezza, per i vari progetti europei PON FSE 2014-2020.

Sono stati previsti impegni complessivi per € 22.254,81 riferiti solo alle voci di spesa previste nella tipologia di costo "Personale". Per il dettaglio degli importi, si rimanda ai vari mastri del relativo Mod. B.

Nel determinare gli importi per Irpef, Irap, Inps e contributi previdenziali ed assistenziali, a carico sia dello Stato che dei dipendenti, si è tenuto conto della vigente normativa.

Aggregato A04 – Spese d'investimento

In questa scheda sono indicate le spese che si prevede di sostenere nel 2018 per acquisti di beni durevoli non imputabili ad uno specifico progetto.

Le risorse disponibili, pari ad € 2.000,00, sono costituite da una parte del finanziamento statale per il funzionamento generale e sono state programmate sull'aggregato di spesa "Beni d'investimento" (€ 1.200,00) e sul sottoconto "IVA" (€ 800,00).

L'acquisto di altre attrezzature d'uso didattico più specifico per i vari dipartimenti e laboratori è stato previsto a carico dei singoli progetti.

Aggregato A05 – Manutenzione edifici

In base alla Legge n.23/96, la Città Metropolitana di Bologna è tenuta a farsi carico delle spese di manutenzione

straordinaria ed ordinaria dell'edificio scolastico, di cui è proprietaria. Fino al 2014 la manutenzione straordinaria e quella ordinaria di una certa rilevanza sono state effettuate direttamente dall'ente stesso, mentre per la piccola manutenzione la Provincia ha trasferito alla scuola i finanziamenti ritenuti necessari, anche se sempre molto ridotti, affinché l'istituto provvedesse direttamente alla sua effettuazione.

A partire dal 2016, con il subentro della Città Metropolitana di Bologna alla Provincia, la gestione di tali attività avrebbe dovuto essere riorganizzata, ma a tutt'oggi non sono pervenute alla scuola informazioni certe sul nuovo tipo di gestione e pertanto non si è prevista nessuna assegnazione di fondi da parte dell'Ente Locale.

Già dal 2008, con propria delibera n° 36/2008, il Consiglio d'Istituto ha previsto la costituzione di un apposito fondo finalizzato alla copertura delle spese di riparazione rese necessarie per porre rimedio a danni e/o atti di vandalismo commessi dagli alunni. Per il 2018 è stata quindi prevista l'entrata di €. 3.750,00 a titolo di contributo annuo delle famiglie per l'alimentazione del suddetto fondo. A fine anno la somma residua non utilizzata verrà messa a disposizione del Comitato Studentesco per l'organizzazione autonoma di attività integrative e/o extra-curricolari liberamente scelte dagli studenti stessi.

In merito all'economia del suddetto fondo presumibilmente esistente al 31.12.2017, stimata in un importo pari ad €. 8.537,00, nel 2018 si è ritenuto utile programmarla per €. 5.537,00 nell'ambito del progetto P45 e per €. 1.000,00 a favore del Comitato Studentesco, per la realizzazione di attività e/o l'acquisto di attrezzature didattiche destinate agli studenti, lasciando sulla presente attività la disponibilità di €. 2.000,00. Tale ipotesi non penalizza le eventuali attività integrative e/o extra-curricolari che il Comitato Studentesco vorrà organizzare nel 2018, in quanto il relativo progetto risulta adeguatamente finanziato, rispetto all'andamento storico della spesa.

Tutte le risorse previste per la presente attività, pari ad €. 5.750,00 complessive, sono state programmate negli aggregati di spesa:

- **Beni di consumo**, per l'acquisto di materiali di consumo per piccole manutenzioni (€. 250,00);
- **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, per spese di manutenzione degli edifici, degli impianti e degli arredi scolastici eventualmente danneggiati dagli studenti (€. 4.700,00);
- **Altre spese**, a titolo di accantonamento per l'IVA dovuta sulle fatture dei vari manutentori (€. 800,00).

PROGETTI

Tenuto conto dell'articolazione del PTOF 2016-2019 e della sua articolazione annuale nel POF a.s. 2017/18, già approvato dagli organi collegiali della scuola, sono state individuate alcune aree di progetto, ampiamente descritte nella prima parte della presente relazione.

Ogni area prevede la realizzazione di più azioni progettuali, per ognuna delle quali è stata predisposta un'apposita scheda di progetto, riportante le motivazioni e le finalità, nonché le modalità e la tempistica di attuazione dello stesso. Per continuità con la gestione contabile degli anni passati, tenuto conto del periodo di transizione necessario per una sua riorganizzazione, i vari progetti sono stati aggregati tenendo conto della struttura già esistente del Programma Annuale; per ogni aggregazione di progetti è poi stata redatta la scheda finanziaria Mod. B complessiva, tenendo conto delle informazioni fornite dai responsabili delle attività e dai referenti d'area. Per ogni progetto verrà attuata una continua ed indispensabile azione di monitoraggio. Si rimanda al POF a.s. 2017/18 per l'elenco dettagliato delle singole azioni progettuali inserite in ogni area ed aggregazione di progetto.

Per la realizzazione delle azioni progettuali programmate sono state previste le seguenti spese:

P01 Progetti orientamento	€. 9.698,09
P02 Progetti Servizi agli studenti	€. 18.871,75
P03 Progetto Lingue	€. 56.795,60
P04 Progetto Sport a scuola	€. 24.081,00
P05 Progetti integrazione scolastica	€. 5.694,12
P06 Progetti Intercultura	€. 3.297,37
P08 Progetto alternanza scuola/lavoro	€. 158.403,77
P45 Supporto informatico d'istituto	€. 13.570,00
P46 Progetto "Sostegno e recupero debiti formativi"	€. 19.621,75
P49 Progetto Educazione degli adulti	€. 3.093,34

Si sono inoltre previste le seguenti ulteriori aree di progetto, in relazione a particolari attività che l'Istituto deve realizzare e/o alla gestione amministrativa separata di specifici finanziamenti, compresi quelli europei:

P09 Viaggi e scambi	€.	39.672,00
P10 Progetto PON FSE Inclusione	€.	39.774,00
P11 Progetto PON FSE Alternanza Italia	€.	13.446,00
P12 Progetto PON FSE Alternanza estero	€.	56.355,00
P13 Progetto PON FSE Competenze di base	€.	44.856,00
P18 Attività proposte dal Comitato Studentesco	€.	2.600,32
P32 Progetti Aggiornamento	€.	7.871,48
P47 Progetto "Biblioteca Maresti"	€.	1.511,25
P50 Progetto Sicurezza D. Lvo 81/2008	€.	9.194,38

Il totale delle risorse impegnate ammonta ad €. 289.379,91 (+ 82,60% rispetto alla previsione del Programma Annuale ef 2017).

P01 – Progetti Orientamento

In questa scheda sono previste le spese per le attività di orientamento in entrata ed in uscita, sia verso l'Università sia verso il mondo del lavoro, realizzate a favore degli alunni dei corsi diurni.

Le attività, per una disponibilità totale stimata di €. 9.698,09, sono finanziate con i contributi dei gestori dei punti di ristoro, con finanziamenti Miur per l'orientamento ex D.L 104/2013 art. 8 e con una parte dei finanziamenti statali assegnati per il funzionamento amministrativo didattico.

Le risorse disponibili verranno utilizzate per:

- la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente per la realizzazione delle attività di orientamento;
- la copertura delle spese di stampa dei materiali pubblicitari (inviti per Open Day, manifesti, brochure illustrative dell'offerta formativa,...), di pubblicità sui quotidiani e per il pagamento dei diritti di affissione dei manifesti, che si prevede di sostenere in occasione della campagna per le nuove iscrizioni per i corsi diurni;
- la retribuzione di eventuali esperti esterni;
- l'IVA dovuta sulle fatture relative alle suddette spese.

P02 – Progetti Servizi agli studenti

La presente aggregazione di progetti riguarda numerose attività programmate: progetti relativi all'educazione alla salute, alla prevenzione del disagio, allo sportello d'ascolto, all'educazione stradale, all'educazione alla legalità e alla convivenza civile, all'educazione alla cittadinanza e alla mondialità, all'educazione ambientale, ai rapporti con enti e istituzioni esterne, al potenziamento delle materie scientifiche, ad attività culturali musicali e teatrali, anche in lingua inglese.

E' anche prevista la realizzazione di attività didattico formative aggiuntive, organizzate per moduli didattici indipendenti della durata di un'ora ciascuno, da proporre agli studenti durante le ore di sostituzione interna dei docenti assenti. Si ritiene che tale attività potrà essere realizzata in parte anche senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio scolastico, grazie agli interventi che si potranno organizzare con l'utilizzo dell'organico potenziato.

Le attività sono finanziate con:

- il previsto contributo di €. 3.000,00 da parte dell'Unione Reno Galliera per la realizzazione di attività di qualificazione scolastica comunali;
- fondi corrisposti dalle famiglie, per attività culturali, progetti vari e laboratori (€. 5.000,00 in conto competenza + €. 90,00 prelevate dall'avanzo di amministrazione);
- €. 1.217,33 a titolo di finanziamenti per i Piani di Zona a.s. 2017/18;
- una parte dei contributi per le iscrizioni corrisposti dai genitori (€. 9.564,42 in conto competenza).

Tali risorse, complessivamente pari ad €. 18.871,75, sono state impiegate come segue:

- per compensi accessori a favore del personale docente e ATA, relativi alle attività aggiuntive e straordinarie

- svolte per la realizzazione delle attività previste nel presente progetto;
- per l'acquisto di carta, materiali e sussidi didattici per i vari laboratori, materiali di facile consumo;
- €. 11.524,29 per il pagamento dei compensi e/o dei rimborsi spese spettanti ad esperti esterni per la realizzazione delle varie attività progettuali (laboratori musicali, laboratori di storia antica e medievale, ...) e per l'assistenza psico pedagogica dello sportello d'ascolto; per la copertura in quota parte delle spese di noleggio delle fotocopiatrici; per la partecipazione a manifestazioni culturali;
- €. 90,00 per la quota associativa a Libera;
- €. 754,96 per l'IVA dovuta sulle fatture dei vari fornitori.

P03 - Progetto Lingue

Si tratta di uno dei settori che già da alcuni anni si è deciso di favorire e potenziare, sia in fase di programmazione didattica che dal punto di vista delle risorse messe a disposizione.

Le attività previste in questo progetto sono le seguenti:

- ore aggiuntive di conversazione in lingua straniera con docenti madrelingua;
- corsi di potenziamento delle lingue straniere per il conseguimento della relativa certificazione esterna;
- realizzazione di scambi scolastici con la Francia (Ingrèè) e di un soggiorno linguistico in Irlanda;
- brevi attività di laboratorio teatrale in lingua inglese, durante l'orario curriculare;
- realizzazione di moduli didattici in lingua straniera (CLIL).

Le suddette attività sono finanziate:

- con contributi delle famiglie per le iscrizioni, previsti in conto competenza (€.17.926,60);
- con contributi delle famiglie corrisposti all'istituto specificatamente per la realizzazione delle suddette attività e per l'iscrizione agli esami di certificazione esterni (€.1.245,00 dall'avanzo di amministrazione + €. 4.500,00 in conto competenza);
- con contributi delle famiglie per la copertura delle spese degli scambi scolastici e dei soggiorni linguistici (€. 2.080,90 dall'avanzo di amministrazione + €. 31.043,10 in conto competenza).

La prevista disponibilità complessiva, pari ad €. 56.795,60, è stata programmata come segue:

- €. 14.382,64 per compensi accessori a favore del personale docente interno ed €. 5.288,96 per compensi a favore di esperti esterni (per lo più conversatori di lingua madre) per attività aggiuntive svolte per realizzare le suddette attività;
- €. 32.624,00 per le spese vive di realizzazione degli scambi scolastici e dei soggiorni linguistici;
- €. 3.000,00 per il pagamento delle quote di iscrizione agli esami di certificazione esterna;
- €. 1.000,00 per l'IVA dovuta sulle fatture dei vari fornitori e prestatori d'opera;
- €. 500,00 per la restituzione alle famiglie di quote non dovute di partecipazione agli scambi e soggiorni linguistici all'estero.

P04 – Progetto Sport a scuola

A decorrere dall'a.s. 2009/10, per poter usufruire del finanziamento statale specifico per le attività di avviamento allo sport, è stato necessario istituire presso l'istituto un Centro Sportivo Scolastico. Per dare evidenza delle attività svolte dall'IIS Keynes in ambito sportivo, si è deciso di prevedere anche a livello contabile/amministrativo uno specifico progetto.

Per la sua realizzazione è previsto l'impiego degli specifici contributi versati dalle famiglie in sede di iscrizione per la realizzazione delle attività aggiuntive durante l'orario curriculare, nonché i contributi specifici per la partecipazione al soggiorno sportivo invernale, sia in c/competenza sia prelevati dall'avanzo di amministrazione, per un importo complessivo di €. 24.081,00.

I finanziamenti ministeriali per il Centro Sportivo Studentesco, destinati a retribuire le attività aggiuntive pomeridiane di avviamento allo sport e di partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, calcetto, basket, corsa campestre, atletica leggera), nonché di programmazione ed organizzazione delle varie esperienze integrative sportive e delle settimane sportive di sci e di vela, svolte dal personale docente interno, verranno gestiti direttamente su NoiPA nell'ambito del "cedolino unico".

Le spese previste si riferiscono a:

- compensi spettanti ad esperti esterni ed associazioni sportive per la realizzazione delle suddette attività sportive (€ 5.855,00), anche se molti interventi sono previsti a titolo gratuito;
- spese di partecipazione alla settimana sportiva di sci e di ingresso a strutture sportive esterne alla scuola (€ 15.076,00);
- spese di acquisto di nuove attrezzature sportive e premi di fine anno scolastico (€ 1.000,00);
- spese di lavaggio delle divise sportive di proprietà della scuola (€ 200,00) e di trasporto (€ 200,00);
- € 750,00 a titolo di IVA da pagare sulle fatture dei vari fornitori;
- € 1.000,00 a titolo di eventuali contributi per la settimana sportiva invernale da rendere alle famiglie per mancata partecipazione all'attività.

P05 - Progetti integrazione scolastica

Per la realizzazione del progetto "Integrazione scolastica" è previsto l'impiego dei seguenti fondi:

- finanziamenti ministeriali per l'integrazione degli alunni con handicap (€ 187,00 dall'avanzo vincolato + € 331,39 in conto competenza);
- € 5.175,73 in conto competenza a titolo di contributi delle famiglie per le iscrizioni .

Le attività che verranno realizzate per favorire l'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi diversamente abili sono le seguenti:

- attività di giardinaggio in serra e nel giardino della scuola, con il supporto di personale tecnico dell'Istituto Serpieri;
- laboratorio di danza hip hop e attività di sostegno allo studio, con la collaborazione dell'Associazione GDR genitori ragazzi down ONLUS ;
- attività di supporto durante la formazione per la sicurezza necessaria per partecipare agli stage esterni di alternanza scuola/lavoro;
- laboratori creativi e di valorizzazione delle capacità manuali degli alunni diversamente abili (progetto Art Design Lab e laboratorio creativo artigianale di ceramica);
- progetto Spesa per aiutare gli studenti a rafforzare le proprie competenze nella gestione del denaro.

E' prevista inoltre la partecipazione di alcuni studenti ad altre attività laboratoriali programmate in altre aree.

Le spese previste, per un totale di € 5.694,12, si riferiscono per lo più ai compensi spettanti all'educatore al personale docente interno (€ 1.672,04) e agli esperti esterni (€ 2.000,00) coinvolti nella realizzazione delle suddette attività, ai contributi riconosciuti all'Istituto Serpieri per la messa a disposizione di tecnici, materiali ed attrezzature per le attività di giardinaggio (€ 500,00), alle spese dei biglietti dell'autobus necessari per gli spostamenti presso l'Istituto Serpieri di Bologna (€ 100,00), all'acquisto di materiali d'uso e cancelleria utili per i vari laboratori creativi e per il progetto Spesa (€ 750,07), all'acquisto di attrezzature (€ 550,00) e al pagamento dell'IVA sulle fatture dei vari fornitori (€ 122,01).

I rimanenti compensi relativi alle attività aggiuntive svolte dal personale docente interno sono a carico dei finanziamenti gestiti con il "cedolino unico".

P06 - Progetti Intercultura

Questo progetto, relativo alle azioni poste in essere per l'integrazione degli alunni stranieri, è finanziato interamente con contributi dei genitori per le iscrizioni, sia in conto competenza che con prelievo dall'avanzo di amministrazione, per una disponibilità totale di € 3.297,37.

Al nostro istituto è stato assegnato anche un contributo statale di € 1.200,00 per le scuole a forte processo immigratorio, da gestire sul NoiPA.

Entrambe le tipologie di risorse verranno utilizzate per garantire nell'a.s. 2017/18 la realizzazione, da parte di alcuni docenti interni dell'istituto, di attività di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano e di supporto nello studio per gli studenti non italofoni. E' previsto anche l'acquisto della cancelleria e dei libri e sussidi librari necessari.

P08 – Progetto alternanza scuola/lavoro

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di svolgimento di ore di alternanza scuola/lavoro da parte degli studenti del triennio di tutti gli indirizzi scolastici, il MIUR ha iniziato, già dal 2016, ad assegnare finanziamenti specifici di importo assai significativo. Considerata la rilevanza di tale attività e la necessità di rendicontare in modo dettagliato l'utilizzo dei fondi specifici, si è deciso di istituire, a partire dal Programma Annuale 2017, un progetto dedicato.

Le risorse disponibili per il 2018 ammontano complessivamente ad €. 158.403,77 e sono costituite da finanziamenti statali destinati alla realizzazione delle attività di alternanza scuola/lavoro (€. 26.768,57 dall'avanzo di amministrazione + €. 25.982,20 assegnati in c/competenza per il periodo gennaio/agosto 2018) e da contributi delle famiglie per la partecipazione a soggiorni all'estero e/o in Italia per progetti di alternanza.

Tali risorse sono state programmate soprattutto come segue:

- €. 18.891,96 per la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente interno;
- €. 134.011,81 per la copertura delle spese relative alla realizzazione di stage in aziende, cantieri, studi professionali, enti pubblici (INPS, Corte d'Appello, Unione Reno Galliera, ...), soggiorni di alternanza scuola/lavoro all'estero (Germania-Polonia-Inghilterra-Spagna), attività di simulazione d'impresa, laboratori in collaborazione con l'IIPLE ed altre esperienze in ambiti lavorativi. La scuola contribuirà con un proprio contributo alla copertura parziale delle spese sostenute dalle famiglie per i soggiorni all'estero e per la partecipazione onerosa alle altre attività. Sono previste anche attività formative con la collaborazione di liberi professionisti o enti privati esterni (C.N.A. di Bologna, Intesa San Paolo, Centergross, Ecipar di Bologna,...) per favorire lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale degli alunni in vista di future attività lavorative;
- la partecipazione degli studenti delle classi terze ad attività di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro rischio medio (16 ore), svolte da docenti interni certificati (progetto "La sicurezza sul Lavoro parte dai banchi di scuola"); per tali attività formative sono stati programmati €. 2.886,10.

E' inoltre previsto l'acquisto dei materiali necessari per la realizzazione delle attività e stage (ed esempio, Dispositivi di protezione Individuale per gli studenti che opereranno in cantiere), l'accantonamento di €. 2.000,00 a titolo di IVA e di €. 1.500,00 per la restituzione alle famiglie delle quote di partecipazione ai soggiorni ASL in caso di mancata partenza.

P09 - Viaggi e scambi

In questa scheda sono previste tutte le spese necessarie per la realizzazione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione in Italia e all'estero e per la partecipazione ad iniziative culturali non inserite in specifici progetti.

La spesa complessiva prevista è finanziata dai contributi dei genitori per viaggi d'istruzione e per uscite didattiche sul territorio (€. 1.479,87 dall'avanzo d'amministrazione + €. 35.192,13 in conto competenza 2018), dal premio vinto da una classe nel precedente anno scolastico per la partecipazione al concorso regionale "Concittadini" (€. 2.000,00) e da un piccolo contributo delle famiglie per le iscrizioni (€. 1.000,00). La disponibilità è destinata interamente al pagamento delle spese di trasporto per le uscite didattiche, delle quote di partecipazione degli alunni ai vari viaggi d'istruzione o ad iniziative culturali, nonché al pagamento dei rimborsi spese spettanti ai docenti accompagnatori.

Si è previsto anche un importo di €. 1.500,00 a titolo di restituzione degli acconti versati dagli studenti in caso di mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione o di mancata realizzazione degli stessi. Anche per questo progetto si è provveduto a programmare €. 1.000,00 a titolo di IVA sulle fatture dei vari fornitori

L'entità dei contributi in conto competenza 2018 è stata stimata tenendo conto del previsto piano dei viaggi d'istruzione relativo al 1° semestre 2018, delle quote individuali di partecipazione stimate e del presumibile numero di studenti partecipanti, nonché dell'andamento storico di tale risorsa nel corso dei precedenti esercizi.

P10 - Progetto PON FSE 10.1.1A-FSEPON-EM-2017-202 Inclusione

P11 - Progetto PON FSE 10.6.6A-FSEPON-EM-2017-5 Alternanza Italia

P12 - Progetto PON FSE 10.6.6B-FSEPON-EM-2017-3 "Chester Connection" Alternanza estero

P13 - Progetto PON FSE 10.2.2A-FSEPON-EM-2017-9 Competenze di base

Si tratta dei 4 progetti PON FSE 2014-2020, a finanziamento europeo, autorizzati a tutt'oggi per il ns. istituto, con budget di spesa rispettivamente di €. 39.774,00, €. 13.446,00, €. 56.355,00 ed €. 44.856,00.

I primi tre progetti devono essere realizzati entro il 31.08.2018, mentre il progetto Competenze di base dovrà concludersi entro il 31.08.2019.

Per ogni progetto, così come richiesto dalle modalità di gestione ministeriali ed europee, è stata istituita una scheda contabile, specificatamente ed esclusivamente destinata alla gestione contabile del relativo finanziamento.

Le spese previste riguardano la realizzazione di appositi moduli didattici, con la presenza di formatori e tutor, per i progetti P10 e P13. Per i progetti P11 e P12, relativi ad attività di alternanza scuola/lavoro, sono previste le spese relative ai tutor scolastici ed ai tutor aziendali; per il progetto P12, da realizzare in Inghilterra, è inoltre prevista la spesa per viaggio, soggiorno e vitto sia per gli studenti partecipanti sia per due docenti accompagnatori.

Per tutti i progetti si sono programmate, inoltre, le spese relative alla retribuzione del personale interno, docente ed ATA, coinvolto nel coordinamento, programmazione e gestione delle attività, alla retribuzione del valutatore, alle spese di pubblicità, all'acquisto di materiali e sussidi nonché alle licenze d'uso software ed al noleggio di attrezzature utili per i vari moduli, all'IVA dovuta sulle fatture dei vari fornitori.

P18 - Attività proposte dal Comitato Studentesco

Il presente progetto consiste nella gestione del fondo a disposizione del Comitato Studentesco, a tutt'oggi stimato in €. 2.600,32 e costituito dal finanziamento ministeriale per la realizzazione di iniziative da parte dei comitati studenteschi, ai sensi del DPR 567/96, prelevato dall'avanzo di amministrazione (€. 1.600,32) nonché da un'economia sul fondo riparazione danni e/o atti di vandalismo (€. 1.000,00).

Si è programmato di utilizzare tali risorse per:

- l'acquisto di cancelleria e materiali di facile consumo da utilizzare durante le attività laboratoriali delle assemblee studentesche di istituto (€.600,32);
- l'acquisto di un nuovo impianto audio da utilizzare durante le assemblee studentesche (€.1.600,00);
- l'IVA dovuta sulle fatture dei vari fornitori (€. 400,00).

In merito ai restanti risparmi realizzati sul fondo riparazione danni e/o atti di vandalismo commessi dagli alunni, costituito a seguito della delibera del Consiglio di Istituto n° 36/2008 del 28.11.2008, per il 2018 si è ritenuto utile programmare €. 5.537,00 sul progetto P45, in quanto già da molti esercizi il Comitato Studentesco non li ha utilizzati, se non in minima parte.

P32 - Progetti Aggiornamento

In questa scheda sono previste le spese per le attività di aggiornamento e formazione del personale dipendente, docente e non docente, che si ritiene di dover realizzare nel corso del 2018.

Le risorse utilizzate sono costituite sia da fondi specifici per le varie attività di aggiornamento, sia da finanziamenti statali per il funzionamento generale e privati da parte dei gestori dei punti di ristoro.

Tali risorse vengono quasi interamente programmate per la realizzazione delle attività di formazione del personale docente ed ATA illustrate nella prima parte della presente relazione. Come ulteriore spesa, è previsto solo l'acquisto di un'unità esterna di back up, finanziata specificamente dai fondi corrisposti per il supporto alla formazione dei docenti PNSD ef 2017.

P45 - Supporto informatico d'istituto

Il progetto comprende tutte le attività relative al sempre maggiore utilizzo dell'informatica e delle nuove tecnologie ed alla realizzazione del processo di dematerializzazione, sia nella didattica che nell'amministrazione, con il coinvolgimento di tutti gli attori della scuola (studenti, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario). Elementi fondamentali del progetto sono la promozione dell'uso del software libero e l'implementazione e/o ma-

nutrizione delle attrezzature informatiche e multimediali dell'istituto. Nell'ambito del presente progetto, ad esempio, è stata realizzata l'adozione definitiva, a partire dal settembre 2013, del registro elettronico in tutte le classi e per tutti i docenti, nonché l'informatizzazione di tutte le classi e del laboratorio informatico 5 con l'installazione della LIM, la fornitura di PC e videoproiettore e la realizzazione del collegamento alla rete internet. Il progetto è attualmente finanziato da contributi delle famiglie per le iscrizioni o per la partecipazione a specifici laboratori (€ 7.033,00 in conto competenza 2018), da una parte delle economie sul fondo riparazione danni e/o atti di vandalismo commessi dagli alunni (€ 5.537,00 dall'avanzo d'amministrazione), nonché da uno specifico finanziamento ministeriale Azione #3 PNSD per spendere il canone di connettività (€ 1.000,00).

Tali risorse, stimate in € 13.570,00 complessive, sono state programmate per:

- consolidamento delle procedure d'utilizzo del registro elettronico di classe, con attività di supporto e di formazione del personale docente e di raccordo con la software house;
- proseguimento del progetto "Informatica+" per l'ampliamento del curriculum del liceo scientifico con attività formative per l'informatica;
- attività di manutenzione e/o rinnovo delle attrezzature informatiche e multimediali.

La realizzazione delle suddette attività comporta la previsione delle seguenti spese:

- € 3.000,00 per l'acquisto di materiali tecnico-specialistici, informatici e software e delle cartucce necessarie per le varie stampanti dell'istituto destinate alle attività didattiche;
- € 2.000,00 per la retribuzione delle attività aggiuntive che verranno prestate dai docenti della scuola nell'ambito del presente progetto;
- il pagamento di compensi ad esperti esterni per la realizzazione delle attività laboratoriali e di progetto (€ 2.000,00);
- € 1.000,00 per l'assistenza tecnico-informatica; si precisa che tale attività è svolta, in gran parte, dal personale tecnico interno e che si ricorre ad interventi esterni solo per la gestione di problematiche particolari;
- € 70,00 per il canone annuale di mantenimento del dominio internet;
- l'accantonamento dell'importo di € 1.500,00 a titolo di IVA sulle fatture dei vari fornitori;
- € 4.000,00 per l'implementazione delle dotazioni hardware dei laboratori.

Non sono più previsti costi per la gestione della rete internet, in quanto nel corso del 2016 si è concluso l'iter per il collegamento alla fibra ottica, realizzato grazie alla collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna e con Lepida spa, società promossa dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici a livello regionale per conto di Enti Locali e di altri soggetti pubblici.

P46 - Progetto "Sostegno e recupero debiti formativi"

Il presente progetto è costituito dall'insieme delle attività di sostegno all'obbligo formativo e di recupero dei debiti formativi che l'istituto porrà in atto nel corso dell'a.s. 2017/18, con pagamento a carico della scuola (sportelli individuali e per piccoli gruppi, attività di sostegno e recupero in itinere, corsi di recupero al termine del 1° quadrimestre ed estivi, verifiche del superamento dei debiti formativi, attività di supporto agli studenti del biennio per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione,....). Un'altra parte delle suddette attività verranno retribuite con finanziamenti statali gestiti con il "cedolino unico". L'offerta del presente progetto sarà ulteriormente ampliata, senza oneri aggiuntivi, grazie alle attività organizzate grazie all'organico potenziato assegnato all'istituto. Per le attività a carico del bilancio della scuola, si prevede che il progetto sia finanziato con contributi dei genitori per le iscrizioni (€ 9.404,06 dall'avanzo di amministrazione (€ 17.621,75 dall'avanzo di amministrazione), nonché dal finanziamento ministeriale specifico, relativo all'a.s. 2017/18, per le azioni di sostegno e recupero realizzate con l'intervento di personale esterno (stimato in € 2.000,00).

Tutti i fondi disponibili, pari ad € 19.621,75, sono stati programmati per il pagamento al personale interno (€ 18.121,75) ed esterno (€ 1.500,00) dei compensi spettanti per le attività aggiuntive necessarie per la realizzazione di quanto previsto nel presente progetto. Nell'ambito del presente progetto è prevista anche la collaborazione con l'Associazione Nuovamente e l'Università di Bologna ("Dai giovani per i giovani"), in particolare per attività di supporto allo studio in itinere e di recupero al termine del 1° quadrimestre ed estive.

P47 - Progetto "Biblioteca Maresti"

Il progetto prevede l'organizzazione e gestione di tutte le attività relative alla biblioteca scolastica.

Essendosi esaurito il "Fondo Maresti" iniziale, costituito nei precedenti anni scolastici dai genitori e parenti dell'ex alunna Laura Maresti, ad oggi il progetto è finanziato con i contributi delle famiglie per le iscrizioni (€ 1.356,60) e con un finanziamento ministeriale per il progetto Azione #24 PNSD Biblioteche scolastiche - Iniziativa #iMiei10Libri (€ 154,65). Per continuare a sostenere la riorganizzazione, gestione ed animazione della biblioteca, riavviata dall'a.s. 2011/12 grazie alla presenza attiva di un gruppo di docenti, tecnici ed ex docenti a cui è affidata, si conferma un'adeguata dotazione finanziaria per il progetto.

Le risorse programmate, stimate in un importo pari ad € 1.511,25, verranno utilizzate per:

- l'ampliamento della dotazione di libri e pubblicazioni varie (€ 500,00) della biblioteca;
- la retribuzione delle ore di attività aggiuntiva svolte dall'assistente tecnica inserita nel suddetto gruppo di lavoro (€ 577,25); l'attività svolta, invece, dai docenti componenti del gruppo verrà retribuita a carico del Fondo d'Istituto;
- il finanziamento di una borsa lavoro estiva (€ 434,00), per la catalogazione informatizzata della dotazione libraria, da offrire ad uno studente della scuola.

P49 - Progetto Educazione degli adulti

Il presente progetto prevede la gestione delle attività realizzate dall'istituto a favore degli studenti dei corsi serali e dei corsi esistenti presso la Casa Circondariale di Bologna.

Le risorse previste, pari ad € 3.093,34 e tutte in c/competenza, sono costituite da:

- € 1.500,00 a titolo di contributi in c/competenza dei gestori dei punti di ristoro;
- € 1.460,01 a titolo di contributi per le iscrizioni;
- € 133,33 a titolo di dotazione ordinaria ministeriale 2018 determinata ai sensi del DM 834/2015. Per la seconda volta, a partire dal 2012/13, il MIUR assegna nuovamente un finanziamento, anche se davvero ridotto, specifico per i corsi degli adulti.

Si prevede di utilizzare tali risorse per la realizzazione di attività integrative di progetto/laboratorio con le classi della Casa Circondariale (avviamento al disegno iconografico; progetti teatrali e culturali;...), in particolare per l'acquisto di materiali tecnico-specialistici, cartucce per la stampante, cancelleria e registri cartacei (€ 875,00), nonché per le spese di noleggio della fotocopiatrice (€ 480,00). Si è inoltre previsto un accantonamento per il pagamento dell'IVA sulle fatture dei vari fornitori (€ 220,00), nonché la programmazione di € 348,34 per la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente e di € 1.100,00 a favore degli esperti esterni che verranno coinvolti nelle varie attività laboratoriali.

P50 - Progetto Sicurezza D. Lvo 81/2008

Il progetto comprende tutte le attività poste a carico dell'istituto scolastico dal D.Lvo 81/2008, relativo alla realizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Poiché già da anni non si riceve alcuna formale assegnazione di finanziamenti statali specifici per l'assolvimento degli obblighi di legge previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza, il progetto viene finanziato autonomamente con prelievi dall'avanzo di amministrazione (€ 687,05 non vincolati + € 2.962,63 vincolati), nonché da contributi in c/competenza dei gestori dei punti di ristoro (€ 5.544,70).

Le risorse disponibili, stimate complessivamente in € 9.194,38, verranno impiegate per:

- il pagamento dei compensi accessori spettanti ai referenti interni per la sicurezza (€ 1.738,38);
- il servizio di assistenza fornito dal medico competente nominato ai sensi del D.Lvo 81/2008, per le visite periodiche del personale ed i sopralluoghi sanitari dell'ambiente di lavoro (€ 1.000,00);
- l'assistenza da parte di un'azienda esterna per gli adempimenti periodici previsti dalla suddetta normativa e per lo svolgimento dell'incarico di RSPP (€ 2.800,00);
- l'acquisto di materiali di primo soccorso (€ 200,00) e di stampati e/o materiali necessari per le attività di informazione dei dipendenti e degli studenti e per il mantenimento in buono stato della cartellonistica di sicurezza (€ 150,00);
- € 2.606,00 per attività di formazione sulla sicurezza del personale dipendente, che già non ha ricevuto tale

formazione nelle precedenti scuole di servizio, e per l'aggiornamento periodico dei restanti dipendenti, dei preposti e degli addetti alle squadre di primo soccorso/antincendio;

- € 700,00 a titolo di accantonamento IVA sulle fatture dei vari fornitori.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Nell'Aggregato Z01 sono state imputate le seguenti disponibilità finanziarie non programmate, stimate per un importo totale di € 6.752,90:

avanzo di amministrazione vincolato(per un totale di € 6.752,90)

- € 663,18 a titolo di economie sui finanziamenti per il contratto di appalto esterno per la pulizia dei locali scolastici;
- € 90,88 a titolo di economie sulle attività di educazione stradale;
- € 1.787,99 a titolo di economie sul finanziamento relativo al Piano regionale di accompagnamento per l'attuazione dell'obbligo formativo a.s.2009/10;
- € 1.216,96 a titolo di economie sui finanziamenti assegnati dall'UST di Bologna per la formazione provinciale del personale ATA;
- € 1.207,89 a titolo di economie sul progetto "Far scuola ma non a scuola" a.s. 2011/12;
- € 5,00 a titolo di economie sul progetto di istruzione domiciliare a.s. 2011/12;
- € 1,00 a titolo di residui finanziamenti MIUR per il pagamento delle retribuzioni ai supplenti brevi;
- € 1.780,00 a titolo di finanziamenti da restituire all'Unione Reno Galliera per l'errata assegnazione di fondi relativi alla gestione stipendiale diretta di un educatore;

avanzo di amministrazione non vincolato

- nessun importo.

finanziamenti di competenza e.f. 2018

- nessun importo.

Si precisa che i suddetti accantonamenti nel capitolo "Disponibilità finanziaria da programmare" sono stati effettuati per proseguire nella costituzione, avviata nel 2015, di un fondo a copertura delle eventuali perdite sui residui attivi vantati nei confronti del MIUR per gli esercizi 2006 e 2009 e attualmente pari ad € 19.967,96 (con una riduzione del credito di € 1.786,24 rispetto alla situazione esistente al 31.12.2016), qualora diventassero non più esigibili.

Conclusioni: risultati attesi per l'Esercizio Finanziario 2018

A conclusione della presente relazione, si sottolinea che l'Istituto IIS J.M.Keynes, si propone di:

- perseguire quale criterio prioritario POF, la crescita e lo sviluppo, attraverso la formazione e autoformazione di tutte le sue componenti secondo la politica del "*life long learning*" al fine di perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.
- approfondire il progetto di formazione del personale docente per la messa a punto di buone pratiche relative al "riorientamento e azioni antidispersione";
- responsabilizzare il personale in servizio attraverso specifiche deleghe "di funzione" ai fini del miglioramento organizzativo;
- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario ATA in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità (corsi TU 81/'08, progetti EU, attività) ;

- sviluppare un percorso di autoanalisi d'Istituto (G.A.V./PDM) sui rapporti scuola/famiglia nell'ottica di miglioramento continuo (Audit da parte delle F.S.);
- in particolare, documentare le esperienze di forte miglioramento e/o di forte innovazione grazie anche a chi nella scuola ancora si sente parte attiva, in una ottica di condivisione.

Alla luce della L.107/2015 il Progetto di Scuola che stiamo realizzando, mira ad una scuola INCLUSIVA e AL PASSO CON I TEMPI. Sollecitando i momenti partecipativi e soprattutto di condivisione con gli studenti e le famiglie.

L'obiettivo che questa Dirigenza, al suo terzo mandato come DS e al primo incarico presso l'Istituto, intende perseguire è la valorizzazione e le competenze professionali di tutto il personale, sviluppando la cultura della qualità del servizio offerto agli studenti e famiglie lavorando con tutto il personale ad un progetto comune di "Scuola", dove ciascuno partecipa con le proprie specifiche competenze e su propria specifica richiesta, tenendo fermi gli obiettivi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

Di fatto se un obiettivo è stato o meno raggiunto non lo dice la carta, ma i fatti e questo è di per sé il raggiungimento dell'esito proposto nel PDM. Laddove quell'obiettivo è comunque un obiettivo didattico che richiede la sinergia di tutte le componenti della scuola, la funzione dirigenziale deve diventare fortemente propulsiva verso gli obiettivi di miglioramento. Il PDM è certamente una sfida che comporta anche il miglioramento della professionalità di tutta la Comunità.

Esaurita così la presentazione ed illustrazione del Programma Annuale e.f. 2018, si sottopongono tutti i relativi atti all'attenzione della Giunta Esecutiva, del Collegio dei Revisori e del Consiglio d'Istituto, affinché provvedano in merito al loro esame ed approvazione.

Castel Maggiore, 22.01.2018

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Arch Calenda Paola

Castel Maggiore, 02.02.2018

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA ESECUTIVA
Arch. Calenda Paola

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA ESECUTIVA
La DSGA Gianna Magnoni